



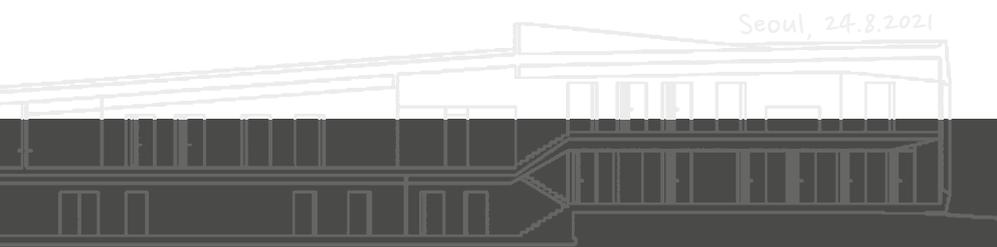
Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale delle finanze DFF
**Ufficio federale delle costruzioni
e della logistica UFCL**



Uno sguardo al futuro

Rapporto sulla sostenibilità 2021



25 573 m²

58 kWh/m²

-2854 t CO₂-eq

1,5 GWh

833

9,4 mia. fr.

89

88%



Editore:

Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL)

Direzione del progetto:

Vera Kämpfen

Redazione:

Caroline Schnellmann

Consulenza per i rapporti sulla sostenibilità :

engageability, Zurigo

Impaginazione:

red Gráfica netz Grafik, Zurigo e Palma

Fotografie:

Monica Bilfinger, Felix Hofer, Denis Linder, David Risi,
Damian Poffet, Jorge Scheurer/red Gráfica, Rolf Siegenthaler,
iStock, Shutterstock

Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL)

Fellerstrasse 21, CH-3003 Berna

Tel. +41 (0)58 465 50 00

www.bundespublikationen.admin.ch

N. art. 620.010.i

Indice

«In materia di sostenibilità, l'UFCL assume un ruolo chiave in seno all'Amministrazione federale.»

Pierre Broye,
direttore UFCL

Einleitung und Abschluss

Premessa del direttore dell'UFCL	4
Ritratto	6
La sostenibilità nell'UFCL	9
Cifre principali 2021	12
Elenco delle abbreviazioni	47

Wesentliche Themen

1. Processi

1.1 <u>Integrazione della sostenibilità</u>	14
1.2 <u>Comunicazione e coinvolgimento degli interlocutori</u>	16
1.3 <u>Digitalizzazione</u>	19
1.4 <u>Innovazione</u>	21

2. Società

2.1 <u>Collaboratori</u>	24
2.2 <u>Prevenzione della corruzione</u>	27
2.3 <u>Varietà linguistica</u>	28
2.4 <u>Gestione della salute nell'azienda Confederazione</u>	30

3. Economia

3.1 <u>Appalti sostenibili</u>	33
3.2 <u>Aspetti sociali nel settore degli appalti</u>	35
3.3 <u>Aspetti ecologici nel settore degli appalti</u>	36
3.4 <u>Costi del ciclo di vita</u>	37

4. Ambiente

4.1 <u>Riduzione dell'impatto ambientale</u>	39
4.2 <u>Produzione di energia elettrica e termica rinnovabili</u>	42
4.3 <u>Economia circolare</u>	43
4.4 <u>Biodiversità</u>	45



Premessa del direttore dell'UFCL

Il nostro impegno a favore della sostenibilità



In materia di sostenibilità, l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) assume un ruolo chiave in seno all'Amministrazione federale. In qualità di Ufficio preposto alla gestione delle risorse, mette a disposizione dell'Amministrazione federale civile l'infrastruttura edilizia e gli strumenti di lavoro influenzando in tal modo direttamente l'aspetto della sostenibilità nel lavoro quotidiano. Inoltre, l'UFCL funge da modello per l'economia e la popolazione.

Per soddisfare queste esigenze, l'UFCL applica rigorosamente i principi della Strategia per uno sviluppo sostenibile 2030 del Consiglio federale e l'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per uno sviluppo sostenibile. Tiene altresì conto di strategie subordinate, come la Strategia energetica 2050, la Strategia climatica, la Strategia Biodiversità Svizzera e la concezione «Paesaggio svizzero» e si basa su standard generalmente validi in materia di sostenibilità. Segue inoltre le raccomandazioni della Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici (KBOB) e della Conferenza degli acquisti della Confederazione (CA).

GRI 102-14

L'UFCL, che fornisce un'ampia gamma di prestazioni di servizi per l'intera Amministrazione federale civile, è stato messo a dura prova dalla pandemia da coronavirus. Da un giorno all'altro, essa ci ha costretto a rivedere le nostre certezze. Per continuare a svolgere i compiti in maniera esemplare, abbiamo dovuto dare prova di capacità innovativa e di adattamento. Penso che ci siamo riusciti.

Link:
Sito Internet
dell'UFCL



La pandemia ha mostrato che siamo ben organizzati e che ci fondiamo sui valori giusti. Siamo stati in grado di affrontare questo periodo difficile in particolare grazie al grande impegno dei nostri collaboratori, all'affidabilità dei nostri partenariati di lunga data e alla collaborazione – sempre costruttiva – con le organizzazioni degli utenti dell'Amministrazione federale civile.

Link:
Strategia per
uno sviluppo
sostenibile 2030 del
Consiglio federale



La pandemia ha accelerato lo sviluppo di temi centrali per l'UFCL, la cui attualità era indiscussa già prima della pandemia, come le forme di lavoro mobili e flessibili e la digitalizzazione. Queste hanno permesso di lavorare nelle circostanze eccezionali citate in precedenza. Tuttavia, in questo contesto non bisogna dimenticare l'importanza e l'urgenza di altre questioni di lunga data, in particolare il nostro impegno a favore della sostenibilità.

«In qualità di Ufficio preposto alla gestione delle risorse, mette a disposizione dell'Amministrazione federale civile l'infrastruttura edilizia e gli strumenti di lavoro influenzando in tal modo direttamente l'aspetto della sostenibilità nel lavoro quotidiano.»

Pierre Broye,
direttore UFCL



Nel 2019 l'UFCL ha adottato una strategia in materia di sostenibilità al fine di impennare maggiormente la sua attività su questo principio e l'ha aggiornata nel 2021 e nel 2022. La nostra idea di sostenibilità va al di là dei classici tre aspetti. Ponendo l'accento anche sui nostri processi, integriamo gli aspetti della sostenibilità nelle nostre strutture, nelle nostre attività e nei nostri progetti.

Come si può vedere il compito dell'UFCL nel campo della sostenibilità richiede un impegno e una responsabilità diversificati.

È quindi con grande piacere che vi presento, cari lettori, il primo rapporto dell'UFCL sulla sostenibilità e vi mostro come abbiamo affrontato le sfide relative alla sostenibilità nel 2021 e cosa intendiamo fare nei prossimi anni.

Pierre Broye,
direttore UFCL



Ritratto

L'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica¹

L'UFCL fa parte del Dipartimento federale delle finanze (DFF) e quale Ufficio trasversale fornisce prestazioni di servizi sia all'intera Amministrazione federale civile sia al pubblico.

GRI 102-1 a 102-7,
102-9 a 102-13

Essendo uno dei servizi centrali d'acquisto della Confederazione, l'UFCL ha il compito di fornire all'Amministrazione federale civile immobili e beni logistici. Inoltre, è il Centro di competenza per gli acquisti pubblici della Confederazione. Per adempiere i propri compiti l'UFCL nel 2021 è stato suddiviso nei quattro settori Costruzioni, Logistica, Relazioni esterne, politica in materia di appalti, comunicazione e Servizi di gestione. Si basa sulle proprie linee guida per pianificare gli affari dell'Ufficio.

Link:
Sito Internet
dell'UFCL



Nel 2021 l'UFCL contava circa 880 collaboratori. Questa cifra comprende anche il personale impiegato per la pulizia e la manutenzione degli edifici dell'Amministrazione federale civile nella regione di Berna. La maggior parte dei collaboratori dell'UFCL lavora a Berna in Fellerstrasse.

Settore Costruzioni

Il settore Costruzioni soprintende alla sistemazione logistica dell'Amministrazione federale civile. Mette a disposizione gli immobili per i servizi della Confederazione e si occupa della pianificazione, della costruzione, della manutenzione e dell'esercizio degli edifici. Il portafoglio immobiliare dell'UFCL comprende circa 3000 costruzioni e oggetti per l'Amministrazione federale civile. La maggior parte delle circa 28 000 postazioni di lavoro è concentrata nella regione di Berna. Tra i progetti di costruzione più importanti degli ultimi anni rientrano la trasformazione e il risanamento degli edifici di Palazzo federale, la prima tappa della costruzione del complesso amministrativo nella Guisanplatz a Berna, l'ampliamento e la ristrutturazione del Museo nazionale di Zurigo nonché vari edifici amministrativi e ambasciate sparsi in tutto il mondo. Negli ultimi anni, il settore Costruzioni ha portato avanti l'attuazione dello Schema direttore 2024 dell'Amministrazione federale. Questo ha consentito di ridurre i costi di locazione per postazione di lavoro nella regione di Berna. Le postazioni di lavoro sono state concentrate in via prioritaria in campus e cluster ben serviti dai mezzi pubblici. Un importante obiettivo strategico era e rimane la sistemazione logistica delle unità organizzative in edifici di proprietà della Confederazione, flessibili, polivalenti e di grandezza appropriata, nel rispetto del principio della sostenibilità. L'unità Gestione del portafoglio sta elaborando lo Schema direttore 2036 dell'Amministrazione fede-

rale, in cui le ripercussioni dalla pandemia e le forme mobili del lavoro costituiranno gli argomenti centrali.

Settore Logistica

Il settore Logistica dell'UFCL opera con un moderno sistema di gestione degli acquisti che rispetta i principi di economicità e sostenibilità. Sulla base delle esigenze dei clienti dell'Amministrazione federale, fissa gli standard dei beni da acquistare e gestisce gli assortimenti. La Logistica acquista beni e prestazioni di servizi affini in ambito di mobilio, suppellettili, pubblicazioni, stampati, articoli d'ufficio, burocratica e mezzi informatici e di telecomunicazione e definisce le strategie d'acquisto in questo settore. La Logistica si occupa a livello centrale della distribuzione, dell'edizione e della gestione delle pubblicazioni e degli stampati della Confederazione. Cura inoltre l'edizione centralizzata dei dati ufficiali della Confederazione e l'invio in blocco di questi ultimi. È competente per il confezionamento e la personalizzazione del passaporto svizzero e di altri documenti di identità e di legittimazione della Confederazione.

Settore Relazioni esterne, politica in materia di appalti, comunicazione

Questo settore coordina gli affari sovraordinati e strategici dell'Ufficio e la politica in materia di acquisti della Confederazione. Vi sono aggregati il Centro di competenza per gli acquisti pubblici della Confederazione (CCAP), il settore specializzato Prodotti da costruzione e gli affari europei e la comunicazione dell'UFCL. Il settore è responsabile delle segreterie della CA, della KBOB e della Commissione federale dei prodotti da costruzione (COPCO).

Settore Servizi di gestione

Il settore ha il compito di fornire alle unità organizzative e ai collaboratori dell'UFCL le migliori condizioni possibili per lo svolgimento dei loro compiti. Tra questi rientrano la pianificazione e il controllo gestionale, lo sviluppo aziendale e l'analisi strategica, la gestione della qualità e dei rischi, la gestione dell'integrazione, le finanze, l'informatica, nonché il controllo gestionale degli acquisti dell'UFCL e di tutta l'Amministrazione federale.

I comparti Risorse umane, Revisione interna e Affari dell'Ufficio e gestione degli affari sono direttamente subordinati al direttore.

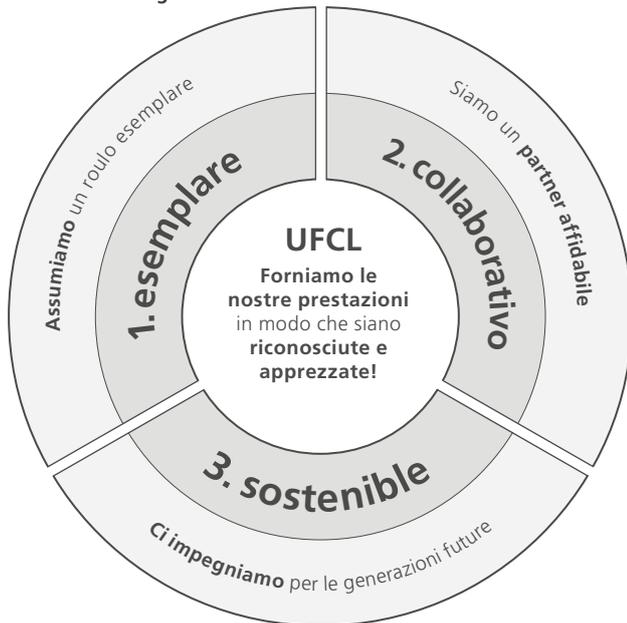
¹ Qui viene presentata l'organizzazione dell'UFCL nel 2021. Nel 2022 l'UFCL sarà riorganizzato.

Link:
Organigramma
attuale dell'UFCL



Per soddisfare le molteplici esigenze dell'Amministrazione federale, sono necessari orientamento al cliente, lungimiranza, flessibilità e ampie conoscenze specialistiche dei collaboratori.

Le nostre linee guida



Dal 1999

Nella sua forma attuale l'UFCL fu creato nel 1999 in occasione di una riforma dell'Amministrazione. Il Consiglio federale divise allora l'Ufficio delle costruzioni federali e accorpò gli edifici civili situati in Svizzera e all'estero all'Ufficio centrale federale degli stampati e del materiale e a diversi stati maggiori della Confederazione. Il nuovo ufficio – l'UFCL – venne trasferito dal Dipartimento federale dell'interno (DFI) al Dipartimento federale delle finanze (DFF). La soprintendenza del portafoglio immobiliare dell'esercito passò ad armasuisse, un'unità del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS). Per gli edifici dei due politecnici federali è da allora responsabile il Consiglio dei PF.

Le sfide del futuro

La pandemia ha chiaramente messo in luce i requisiti per le forme di lavoro mobili, che comporteranno cambiamenti sia per il portafoglio immobiliare dell'UFCL, sia per l'equipaggiamento d'ufficio dell'Amministrazione federale civile. La digitalizzazione è un requisito importante per la realizzazione di forme di lavoro mobili ed è fondamentale per i molteplici compiti dell'UFCL. A titolo di esempio si possono menzionare, in relazione al portafoglio immobiliare, il Building Information Management (BIM) o la gestione del ciclo di vita dei dati, e per quel che riguarda il ruolo dell'UFCL quale servizio centrale d'acquisto, il programma SUPERB, che mira a modernizzare i processi di supporto SAP della Confederazione.

L'UFCL promuove l'installazione di impianti fotovoltaici e impianti solari termici: secondo la pianificazione attuale, nel 2030 **gli impianti fotovoltaici produrranno 3,7 GWh di energia all'anno.**

L'UFCL rinnova costantemente il proprio parco veicoli introducendo veicoli elettrici: nel periodo 2022-2027 **13 dei 14 veicoli sostituiti saranno elettrici.** Farà eccezione un autocarro da 16 tonnellate.

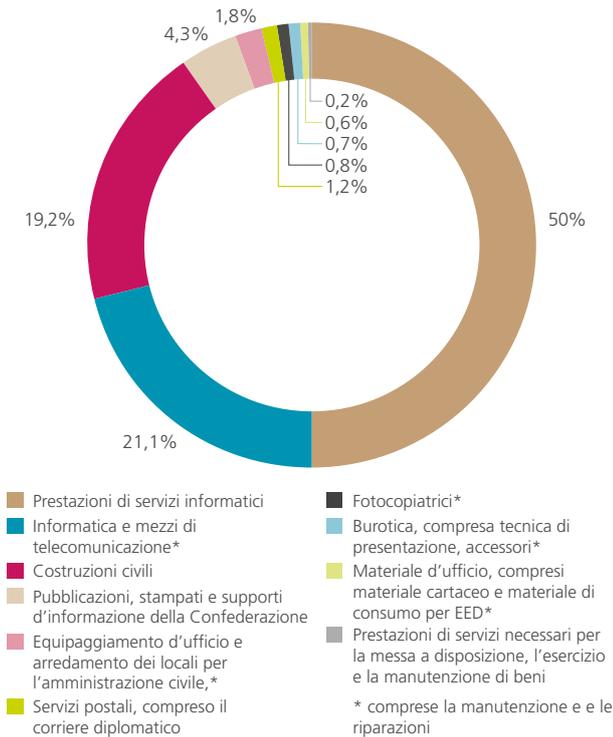
1. Garantiamo la **trasparenza** degli appalti e adottiamo un approccio **orientato alle soluzioni**.
Trasmettiamo ai politici, ai rappresentanti dell'economia privata e ai cittadini un'**immagine positiva** dell'Amministrazione federale.
Anticipiamo le innovazioni tecnologiche, scientifiche, sociali e del mercato del lavoro.
Prestiamo attenzione alla **sicurezza sul lavoro**, alla **salute** e alla **motivazione** dei nostri collaboratori.
2. In qualità di Ufficio trasversale, forniamo prestazioni **orientate alla clientela**.
Intratteniamo una **collaborazione leale** con i nostri partner.
Adottiamo **misure di promozione** dei collaboratori ed **esigiamo impegno** da loro, stabilendo requisiti severi anche per la nostra attività.
All'interno dell'Ufficio promuoviamo una cultura basata su **rispetto, apertura e affidabilità**.
3. Il nostro modo di pensare e operare e le nostre decisioni sono **rispettosi dell'ambiente** nonché **economicamente e socialmente sostenibili**.





Categorie di acquisto dell'UFCL

Quota in percentuale del volume totale di contratti e ordinazioni nel 2021 pari a 1514,90 milioni di franchi



L'UFCL quale ufficio d'acquisto

L'UFCL è il servizio centrale d'acquisto della Confederazione per i beni e le prestazioni di servizi ad uso civile. Su incarico di diverse unità organizzative dell'Amministrazione federale, realizza importanti progetti d'acquisto garantendo il rispetto del principio dell'economicità e della sostenibilità così come la conformità alla legge.

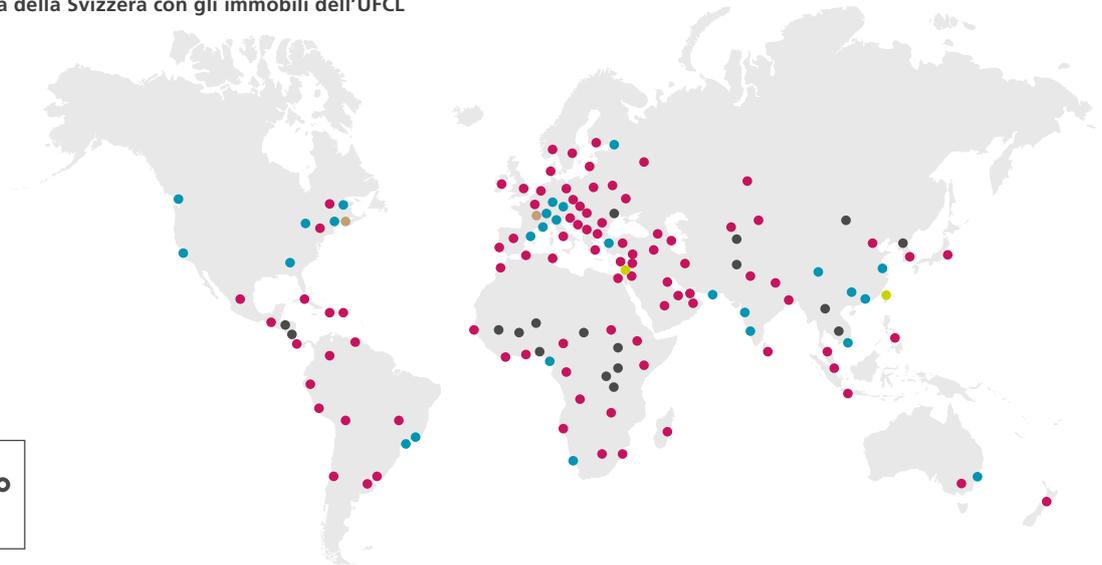
Il portafoglio immobiliare dell'UFCL

Il portafoglio immobiliare dell'UFCL comprende circa 3000 oggetti e 1800 fondi, il cui valore di acquisto ammonta rispettivamente a 7,6 e 1,8 miliardi di franchi. L'UFCL è responsabile per 40 000 postazioni di lavoro, di cui 28 000 si trovano nella regione di Berna. Oltre agli stabili amministrativi, nel portafoglio immobiliare dell'UFCL figurano impianti doganali, ambasciate in tutto il mondo, musei, istituti di ricerca, impianti sportivi, edifici storici, stabili governativi e tribunali nonché oggetti come le stazioni di misurazione di MeteoSvizzera e le antenne radio. L'edificio più noto in questo elenco è senza dubbio il Palazzo del Parlamento.

Link: [Progetti di costruzione dell'UFCL](#)

Sedi della rete esterna della Svizzera con gli immobili dell'UFCL

- Ambasciate (103)
- Missioni permanenti ONU/O (12)
- Consolati generali (29)
- Uffici di cooperazione della Svizzera (19)
- Altre rappresentanze (4)



Link: [Presentazione della Direzione consolare](#)



La sostenibilità nell'UFCL

La strategia per la sostenibilità



GRI 102-18, 102-23,
102-46, 102-47

L'UFCL dispone di una strategia per la sostenibilità dal luglio 2019. Quest'ultima è stata aggiornata nel 2022.

Link:
Strategia
dell'UFCL per
la sostenibilità



La strategia e il rapporto sulla sostenibilità

La strategia per la sostenibilità funge da base per il primo rapporto dell'UFCL sulla sostenibilità. La struttura del rapporto segue gli ambiti di intervento e le priorità strategiche della strategia. Ogni capitolo presenta le priorità strategiche e i relativi orientamenti.

Parliamone!

Link:
Intervista con
Martin Frösch



Martin Frösch, capo del team per la sostenibilità UFCL, in un'intervista sul tema della sostenibilità nell'UFCL

Martin Frösch è a capo del settore Costruzioni e direttore sostituto dell'UFCL e dirige anche il team per la sostenibilità dell'UFCL. In un'intervista rilasciata a Barbara Dubach di engageability descrive l'importanza della sostenibilità in seno all'UFCL, come l'Ufficio prende in considerazione la sostenibilità nelle sue decisioni strategiche e come la applica quotidianamente nell'assolvimento dei suoi compiti. La videointervista è disponibile al link qui a lato.

«Signor Frösch, in che modo l'UFCL stabilisce le priorità in materia di sostenibilità?»



Dalla matrice di rilevanza alle priorità strategiche

Fase 1: Temi rilevanti per l'UFCL nel campo della sostenibilità

Identificare i
54 temi rilevanti
per l'UFCL

Società

1. Innovazione
2. Digitalizzazione
3. Clientela
4. Corruzione
5. Benessere e salute
6. Plurilinguismo
7. Condizioni eque per gli offerenti
8. Gestione della diversità
9. Partecipazione
10. Sicurezza sul lavoro
11. Flessibilità / variabilità
12. Personale
13. Valori (cambiamento)
14. Funzionalità
15. Sicurezza
16. Condizioni contrattuali
17. Lavoro minorile e forzato
18. Interdipendenza globale
19. Diversità
20. Piano architettonico
21. Condizioni d'impiego moderne
22. Solidarietà sociale
23. Valore architettonico
24. Demografia (cambiamenti)
25. Urbanistica, insediamento e spazi esterni
26. Gestione dei talenti

Economia

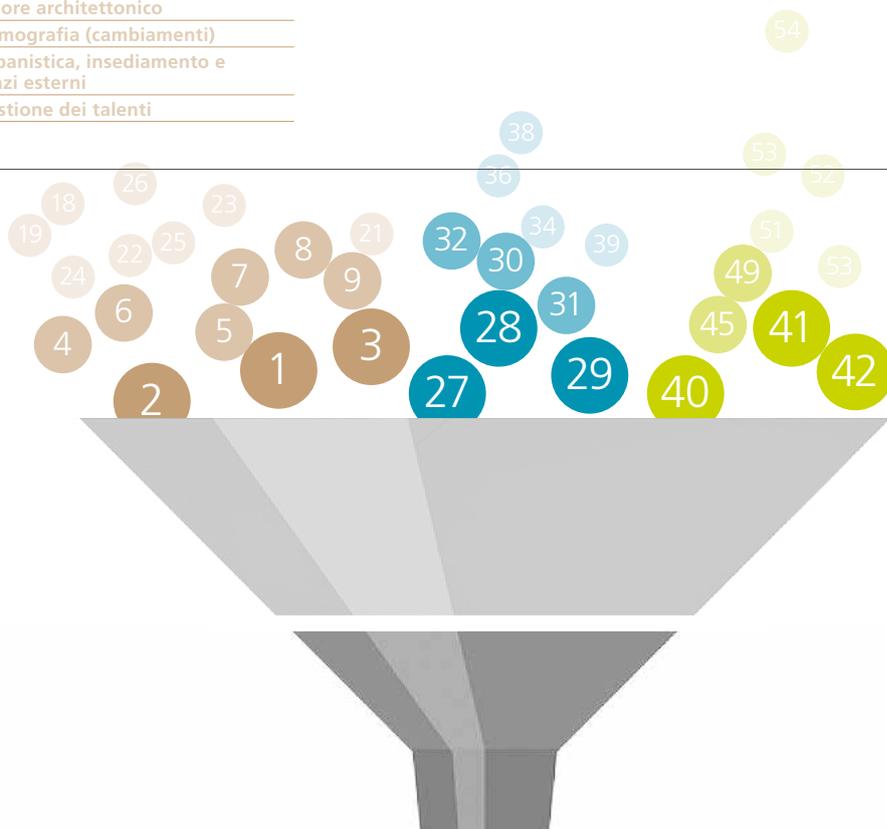
27. Analisi del ciclo di vita (calcolo dell'economicità)
28. Total Cost of Ownership TCO
29. Semplificazione della documentazione formale del bando
30. Economia regionale (promozione della piazza economica svizzera)
31. Appalti (offerta più vantaggiosa)
32. Budget (cambiamenti)
33. Strategie in materia di immobili, portafoglio ed oggetti
34. Mobilità
35. Potenziale di rendimento
36. Interdipendenza economica
37. Commercializzazione
38. Flotta dei veicoli di servizio
39. Viaggi di servizio

Ambiente

40. Emissioni
41. Consumo
42. Conservazione delle risorse
43. Produzione
44. Componenti / agenti inquinanti
45. Clima
46. Riciclaggio (economia circolare)
47. Esercizio
48. Qualità dell'aria
49. Riutilizzo (seconda vita)
50. Certificazione
51. Smaltimento dei rifiuti
52. Natura e paesaggio
53. Biodiversità
54. Acqua

2:

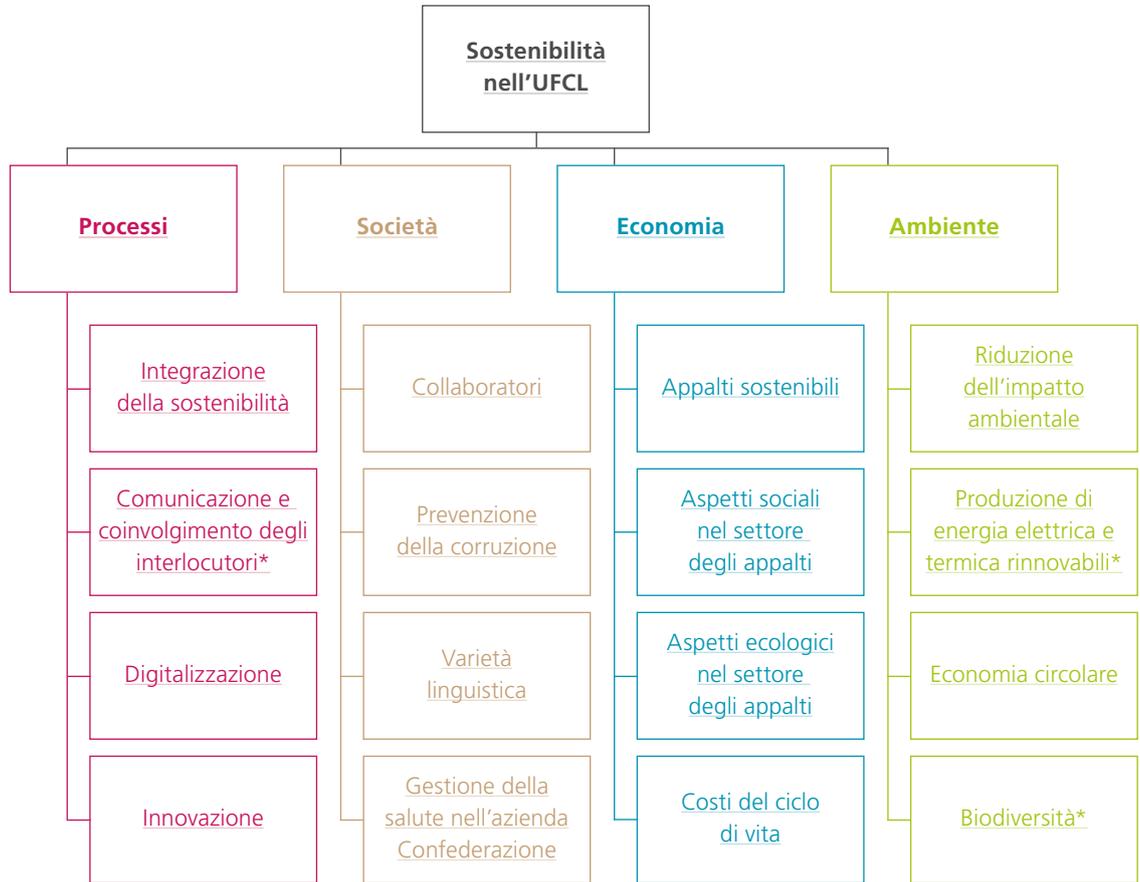
Sondaggio interno
sulla rilevanza dei
temi (grado di
rilevanza basso,
medio ed elevato)



16 priorità
strategiche

3: 16 priorità strategiche dell'UFCL nell'ambito della sostenibilità

Definizione delle priorità strategiche dell'UFCL con un elevato grado di rilevanza



Obiettivi di sviluppo sostenibile



* Le priorità strategiche «Comunicazione e coinvolgimento degli interlocutori», «Aspetti ecologici nel settore degli appalti», «Produzione di energia elettrica e termica rinnovabili» e «Biodiversità» sono state integrate in occasione dell'aggiornamento nel 2021 e 2022 della strategia dell'UFCL per la sostenibilità



Indicatori

Cifre principali 2021

Nel 2021, l'UFCL contava

883

collaboratori.

„92%

dei prodotti stampati è disponibile anche in formato **digitale.**

25 573 m²

di superficie di riferimento energetico hanno ottenuto il **marchio MINERGIE®.**

Il valore di acquisto del portafoglio immobiliare dell'UFCL è pari a

9,4 mia. fr.

Ogni anno l'UFCL produce

1,5 GWh

di energia tramite impianti **fotovoltaici e impianti solari termici.**

„88%

dei **bandi** dell'UFCL esaminati nel 2021 teneva conto degli **aspetti ecologici.**



Per l' **84%**

dei collaboratori dell'UFCL, **la sostenibilità riveste un ruolo importante** nel loro lavoro.

L'UFCL mette a disposizione

89

stazioni di ricarica per veicoli elettrici in 33 sedi in Svizzera.

Ogni anno il

25%

del fabbisogno di mobili può essere coperto **riutilizzando mobili di proprietà dell'UFCL.**

Temi importanti

1. Processi

1.1 <u>Integrazione della sostenibilità</u>	14
1.2 <u>Comunicazione e coinvolgimento degli interlocutori</u>	16
1.3 <u>Digitalizzazione</u>	19
1.4 <u>Innovazione</u>	21



1. Processi

1.1 Integrazione della sostenibilità

Obiettivi di sviluppo sostenibile



GRI 103-1 a 103-3

Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità

L'UFCL integra la sostenibilità quale tema trasversale nei suoi processi aziendali e nelle sue direttive.

Nei suoi processi principali, l'UFCL identifica di volta in volta gli aspetti essenziali legati alla sostenibilità. Ne risulta una matrice di rilevanza che l'UFCL verifica a cadenza regolare.

Per gli aspetti essenziali legati alla sostenibilità, l'UFCL si riferisce a standard consolidati integrandoli nei suoi processi. Tiene altresì conto degli strumenti elaborati dalla KBOB e dalla CA.

Nelle istruzioni che emana¹, l'UFCL disciplina le prescrizioni e il carattere vincolante degli standard esistenti.

Link:
OILC



Direttive e standard in materia di sostenibilità nel settore Costruzioni

L'ordinanza del 5 dicembre 2008 sulla gestione immobiliare e la logistica della Confederazione (OILC; RS **172.010.21**) impone all'UFCL di ideare e applicare norme fondate sullo sviluppo sostenibile in materia di costruzione, infrastruttura, gestione ed esercizio dei propri immobili. Nelle sue istruzioni concernenti la gestione sostenibile degli immobili il DFF ha fissato 11 principi che stabiliscono come gli organi della costruzione e degli immobili della Confederazione (OCI) devono attuare gli obiettivi della Strategia per uno sviluppo sostenibile 2030 del Consiglio federale. La raccomandazione della KBOB «Gestione sostenibile degli immobili» e la scheda informativa «SNBS 2.1 – Opera di edilizia» specificano ulteriormente tali principi.

Per i progetti in Svizzera, l'UFCL utilizza quale base per la pianificazione lo Standard Costruzione Sostenibile Svizzera (SNBS). Inoltre adegua i requisiti richiesti al progetto specifico. In base all'iniziativa Energia e clima esemplari (ECE) della Confederazione, nei nuovi edifici l'UFCL persegue l'obiettivo di una certificazione secondo l'SNBS o i marchi Minergie-P/A-ECO®. Lo scopo è utilizzare il più possibile le energie rinnovabili e dotare tutte le superfici idonee di impianti fotovoltaici.

Così facendo, l'UFCL ricopre il suo ruolo esemplare nella gestione sostenibile degli immobili e tiene conto dei mandati derivanti dalla mozione 10.3638 «Efficienza energetica ed energie rinnovabili negli edifici della Confederazione» nonché dalle mozioni 19.3750 «Autonomia energetica del patrimonio immobiliare della Confederazione» e 19.3784 «Autonomia e-

nergetica degli immobili della Confederazione grazie al fotovoltaico». Inoltre, conformemente al mandato del Consiglio federale del settembre 2020, l'UFCL mette in atto le misure d'attuazione del «pacchetto clima per l'Amministrazione federale».

L'SNBS e i diversi marchi MINERGIE sono standard riconosciuti che completano le norme vigenti. L'UFCL li applica a tutti i nuovi edifici e ai progetti di risanamento.

Oltre a ciò, la KBOB fornisce una raccomandazione supplementare per una gestione sostenibile degli immobili con requisiti in materia di qualità destinati ai committenti pubblici e con i livelli di prestazione «base», «buona prassi» e «modello». Tale raccomandazione funge da riferimento per l'autovalutazione e non costituisce un requisito vincolante da intendersi come standard.

L'UFCL stila e realizza i suoi progetti principalmente secondo l'SNBS e, in aggiunta, sceglie il marchio MINERGIE più opportuno sulla base del progetto specifico. La maggior parte dei progetti di costruzione dell'UFCL tiene conto dei requisiti di questi due marchi.

Negli ultimi tre anni sono state certificate con il marchio MINERGIE-P® tre nuove costruzioni dell'UFCL (due nel 2019 e una nel 2021). Ciò corrisponde a una superficie di riferimento energetico pari a 62 956 m² nel 2019 e a 25 573 m² nel 2021.

¹ Secondo gli art. 12 cpv. 1 lett. f e 41 OILC nonché secondo l'art. 37a cpv. 1 OAPub

Certificazione SNBS di platino per l'edificio B nella Guisanplatz 1

La costruzione del nuovo edificio B faceva parte di un progetto pilota per l'**SNBS Opera di edilizia** e nel 2019 è stato il primo progetto edilizio in Svizzera a ottenere il **certificato di platino**. A questo si è aggiunto il marchio **MINERGIE-P®**. Un impianto centrale dotato di pompe di calore e pali energetici provvede al riscaldamento e al raffreddamento di tutti gli edifici del sito nel rispetto dell'ambiente.

Il centro amministrativo si distingue anche per gli aspetti di natura economica legati alla sostenibilità: la chiara separazione tra l'edificio e gli impianti tecnici semplifica i lavori di manutenzione e riparazione. Inoltre, essa accresce la flessibilità di utilizzo e riduce i costi del ciclo di vita, soprattutto in confronto a edifici di analoghe dimensioni.



Certificazione SNBS d'oro per il nuovo edificio alla Pulverstrasse

Nel 2020, l'edificio amministrativo della Confederazione alla Pulverstrasse a Berna ha ottenuto la **certificazione SNBS d'oro**. Il nuovo edificio offre 600 posti di lavoro per l'Ufficio federale delle strade (USTRA) e per la Direzione dell'Ufficio federale dell'energia (UFE). Lo stabile è stato costruito secondo un metodo di costruzione ibrido (legno e cemento). Il calore residuo emesso da un centro di calcolo nelle vicinanze viene impiegato per riscaldare l'edificio, mentre l'acqua di sorgente serve per raffreddarlo. La corrente elettrica necessaria viene garantita da un impianto fotovoltaico e dall'energia idroelettrica. Il fabbisogno d'energia è coperto al 100 per cento con energie rinnovabili, il che permette di ridurre notevolmente le emissioni di CO₂. L'edificio offre ai collaboratori un comfort elevato, con vista sul verde e una buona illuminazione e aerazione.



Direttive e standard in materia di sostenibilità nel settore Logistica

Gli appalti pubblici sostenibili sono importanti per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs) dell'Agenda 2030. L'obiettivo 12 riguarda i modelli di consumo e produzione sostenibili. Una delle priorità è la promozione di criteri di sostenibilità nel settore degli appalti pubblici.

La nuova legge federale sugli appalti pubblici (LAPub; RS **172.056.1**), entrata in vigore il 1° gennaio 2021, esige che si tenga maggiormente conto della sostenibilità negli appalti pubblici della Svizzera. Effettuare appalti sostenibili significa impiegare i fondi pubblici sia in modo economico che sostenibile sotto il profilo ecologico, sociale e dell'economia pubblica. Sulla base di questo principio la CA ha pubblicato, in collaborazione con la KBOB, la Strategia dell'Amministrazione federale in materia di appalti pubblici per il periodo strategico 2021-2030. I principi e le raccomandazioni della CA per l'acquisto sostenibile di beni e prestazioni fungono da base per lo sviluppo di strumenti destinati agli appalti sostenibili.

Il settore Logistica dell'UFCL acquista beni e prestazioni di servizi affini in ambito di mobili, suppellettili, pubblicazioni, stampati, articoli di cancelleria, burocratica nonché mezzi informatici e di telecomunicazione, e definisce le strategie d'acquisto in questi settori. La Logistica garantisce una gestione degli acquisti moderna, fondata sui principi dell'economicità e della sostenibilità. Definisce gli standard dei beni da acquistare e gestisce gli assortimenti tenendo conto delle esigenze dei clienti dell'Amministrazione federale.

Inoltre, l'UFCL contribuisce anche alla comunicazione trasparente dei dati relativi agli acquisti dell'Amministrazione federale. Gli indicatori concernenti gli acquisti vengono pubblicati annualmente dal servizio specialistico dell'UFCL responsabile del controllo gestionale degli acquisti dell'Amministrazione federale in un pertinente rapporto e vengono elaborati per il rapporto annuale congiunto dei servizi centrali d'acquisto della Confederazione coordinato dalla CA.



1. Processi

1.2 Comunicazione e coinvolgimento degli interlocutori

Obiettivi di sviluppo sostenibile



GRI 102-40 a 102-44

Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità

L'UFCL rende note le azioni operate all'insegna della sostenibilità ai suoi collaboratori, al mondo politico e all'opinione pubblica e coinvolge i suoi principali interlocutori.

L'UFCL comunica attivamente e in maniera adeguata ai destinatari gli aspetti legati alla sostenibilità delle sue strategie e dei suoi progetti. La comunicazione avviene in particolare tramite comunicati stampa, comunicazione online, documentazione concernente le costruzioni nonché altre pubblicazioni o video.

L'UFCL pubblica ogni anno un rapporto sulla sostenibilità. In questo contesto si basa sulle linee guida della Global Reporting Initiative (GRI)¹ coinvolgendo i principali interlocutori nella definizione di priorità strategiche.

Link:
Pubblicazioni dell'UFCL



L'UFCL e i suoi interlocutori

L'UFCL ha un legame stretto con i suoi interlocutori e intrattiene rapporti partenariali. Mette in atto misure mirate, come consultazioni con gli interlocutori, per coinvolgere i gruppi di interesse nei processi decisionali. Queste includono in particolare le procedure di consultazione o le consultazioni degli Uffici nel quadro degli affari politici² dell'UFCL, nonché il coinvolgimento dei residenti della zona dei progetti di costruzione.

Inoltre, l'UFCL usufruisce di diversi strumenti di comunicazione per informare regolarmente su temi riguardanti la sostenibilità. Nella sottostante tabella sono elencati gli stakeholder dell'UFCL, le diverse

misure e vari strumenti di comunicazione con cui rivolgersi ai gruppi di interesse.

Il sito Internet dell'UFCL nonché i social media e le pubblicazioni dell'UFCL sono accessibili al pubblico e a disposizione di tutti i gruppi di interesse. Al fine di informare i gruppi maggiormente interessati, vengono redatte e rese accessibili al pubblico ulteriori pubblicazioni tematiche, ad esempio opuscoli, volantini, libri, film e documenti concernenti le costruzioni.

Infine l'UFCL risponde alle domande dei media, con cui intrattiene altri rapporti ad esempio sotto forma di colloqui di approfondimento, conferenze stampa o interviste.

Link:
Raccolta di tutti i comunicati stampa della Confederazione consultabili sul sito Internet del Consiglio federale



La comunicazione mirata alla sostenibilità dell'UFCL

Rapporto sulla sostenibilità dell'UFCL

Il rapporto sulla sostenibilità 2022 è il primo rapporto di questo tipo dell'UFCL. Si basa sulla Strategia dell'UFCL per la sostenibilità e fornisce indicazioni sullo stato di attuazione delle priorità strategiche e degli orientamenti stabiliti nella Strategia per la sostenibilità nel 2021. Da un lato, è destinato al Parlamento e al Consiglio federale. Dall'altro, i principali gruppi di destinatari sono le altre unità amministrative della Confederazione, il pubblico interessato e i collaboratori dell'UFCL. Il rapporto sulla sostenibilità dell'UFCL è disponibile esclusivamente online in formato PDF.

Opuscolo «La sostenibilità nell'UFCL»

Nel 2016 l'UFCL ha pubblicato il suo primo opuscolo sulla sostenibilità nell'UFCL. Nel 2021 è seguita una nuova edizione con progetti e temi attuali. Nello Shop pubblicazioni federali per clienti privati è possibile scaricare l'opuscolo in formato PDF od ordinarlo in formato cartaceo. Esso riporta degli esempi per mostrare come l'UFCL tiene conto delle tre dimensioni della sostenibilità, vale a dire la società, l'economia e l'ambiente.

¹ www.globalreporting.org

² Esempi di affari politici ricorrenti:
- preventivo con piano integrato dei compiti e delle finanze o convenzione sulle prestazioni
- messaggio sugli immobili
- interventi parlamentari

Coinvolgimento degli interlocutori e misure di comunicazione

Link:
LinkedinLink:
Instagram

	Sondaggio fra i collaboratori e gli interlocutori	Sito Internet dell'UFCL	Intranet / Intranews	Piattaforme della Confederazione (UJUBA, La Confédération: energia esemplare)	Affari del Consiglio federale e del Parlamento PAP	Documenti specializzati / pubblicazioni	Eventi / incontri / gruppi di lavoro	Newsletter CA / KB08 / infomail	Comunicati stampa / attività dei mass media / Social media
Ad uso interno									
Collaboratori dell'UFCL	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Ad uso esterno									
Politica		●				●	●		●
Amministrazione federale									
SG-DFF e altre Segreterie generali		●	●			●	●	●	●
Uffici DFF		●	●			●	●		●
Utenti, clienti (DFAE, DATEC...)		●			●	●	●	●	●
Organi della costruzione e degli immobili OCI		●		●	●	●	●	●	●
Servizi d'acquisto		●		●	●	●	●	●	●
Uffici specializzati (SECO, UFAM, UFE, ARE...)		●		●	●	●	●	●	●
Cantoni, città, Comuni									
Servizi d'acquisto e uffici specializzati		●		●	●	●	●	●	
Economia									
Imprese del settore delle costruzioni		●		●	●	●	●	●	●
Associazioni del settore delle costruzioni		●		●	●	●	●	●	●
Fornitori di servizi / offerenti		●		●	●	●	●	●	
Altri									
Residenti della zona dei progetti di costruzione		●				●	●	●	●
Media		●				●			●
Tribunali		●				●		●	
Potenziali collaboratori dell'UFCL		●				●			●
Grande pubblico								●	●
Istruzione / ricerca		●		●		●		●	●

● Implica che per quel gruppo di interesse viene attuata la misura corrispondente.

Esempi dal settore Costruzioni

Edificio sostitutivo per il Centro sportivo di nuoto a Tenero

L'UFCL attribuisce grande importanza a una comunicazione tempestiva, aperta e trasparente sui suoi progetti di costruzione. I gruppi target (autorità, vicinato, operatori dei media, opinione pubblica, utenti esterni e interni alla Confederazione degli edifici e altri stakeholder specifici del progetto) vengono informati in maniera adeguata al destinatario e alla fase di costruzione. Il vicinato del previsto edificio sostitutivo per il Centro sportivo di nuoto a Tenero è stato informato concretamente al riguardo attraverso una presentazione in loco e volantini. Ai residenti è stata data direttamente la possibilità di porre domande ed esprimere le proprie preoccupazioni. Anche durante la fase di costruzione, i vicini e i clienti del Centro sportivo di Tenero saranno regolarmente informati sull'andamento dei lavori.

Centro amministrativo in Guisanplatz

Per quanto riguarda il grande progetto del centro amministrativo della Confederazione in Guisanplatz 1 a Berna, i rappresentanti del quartiere sono stati coinvolti già nelle fasi iniziali durante la preparazione del bando di concorso e nella giuria del concorso di progettazione. Dopo la fase del concorso è stato fondato un gruppo di accompagnamento con la direzione di progetto della committenza, gli utenti del sito e il comitato di quartiere «DIALOG Nordquartier», affinché fosse possibile mantenere uno scambio continuo con i residenti direttamente o indirettamente interessati dal progetto di costruzione. L'area, contrariamente alle attese degli abitanti del quartiere, è stata resa inaccessibile al pubblico poco prima dell'apertura del cantiere, generando qualche incomprensione. Grazie a uno scambio diretto e costruttivo e a una giornata in cui il cantiere era aperto al pubblico, è stato possibile comunicare in maniera comprensibile i requisiti necessari alla sicurezza dell'area. Il gruppo di accompagnamento si riunisce regolarmente anche per la realizzazione della seconda fase (2021–2026), scambiandosi apertamente le informazioni.

Link:
Seconda fase
dei lavori di
costruzione in
Guisanplatz



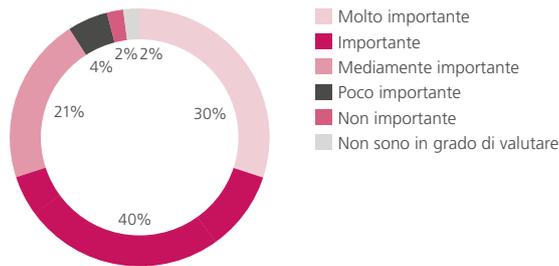
Coinvolgimento dei collaboratori

Nell'ambito dell'aggiornamento della Strategia per la sostenibilità e della pubblicazione del primo rapporto sulla sostenibilità, è stato chiesto ai collaboratori di esprimere le loro considerazioni sull'importanza della sostenibilità nell'UFCL, sulle priorità strategiche e sull'attuazione della sostenibilità nell'UFCL. Al sondaggio hanno parte-

cipato 142 dei 575 collaboratori contattati.

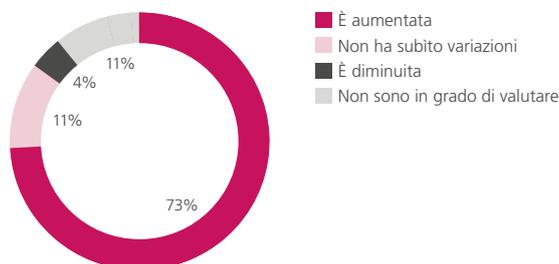
I risultati sull'importanza della sostenibilità nell'UFCL sono visibili nei diagrammi a torta qui di seguito. I diagrammi relativi alle priorità strategiche vengono utilizzati per convalidare le matrici di rilevanza e saranno pubblicati nel rapporto sulla sostenibilità 2022.

Domanda 1: Quanto è importante la sostenibilità nell'UFCL?



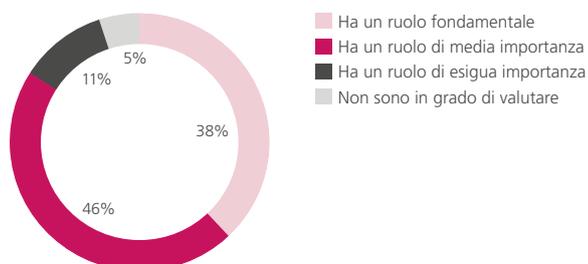
Per il 70 per cento dei dipendenti intervistati, la sostenibilità nell'UFCL è importante o molto importante.

Domanda 2: Negli scorsi anni come è cambiata l'importanza che l'UFCL attribuisce alla sostenibilità?



Per il 73 per cento dei dipendenti intervistati, negli ultimi anni l'importanza attribuita dall'UFCL alla sostenibilità è aumentata.

Domanda 3: Quanto è importante la sostenibilità nel Suo lavoro presso l'UFCL?



Per l'84 per cento dei dipendenti intervistati dell'UFCL, la sostenibilità ha un ruolo di media importanza nel loro lavoro.



1. Processi

1.3 Digitalizzazione

Obiettivi di sviluppo
sostenibile**Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità****L'UFCL sfrutta attivamente le opportunità offerte dalla digitalizzazione.**

Verifica regolarmente se i suoi processi sono concepiti in modo opportuno e orientati agli obiettivi in relazione alla realizzazione del potenziale offerto dalla digitalizzazione. Se necessario i processi vengono adeguati.

L'UFCL integra metodi di lavoro digitali nei progetti pilota. A titolo di esempio, in questo contesto si, si può menzionare il Building Information Management (BIM).

La digitalizzazione gioca un ruolo chiave nell'ampio ventaglio di attività dell'UFCL. Tuttavia, questo capitolo si concentra sulle pubblicazioni cartacee e su esempi tratti dall'attività edile dell'UFCL all'estero.

Digitalizzazione degli stampati

Il settore Logistica dell'UFCL ha, tra l'altro, il compito di acquisire sul mercato a livello centralizzato servizi di impaginazione e di stampa così come di digitalizzazione delle pubblicazioni federali, di pubblicare e distribuire le pubblicazioni e gli stampati e di gestirli strategicamente. Organizza la pubblicazione dei documenti per i quali, conformemente a un mandato legale, è previsto l'invio in forma stampata alle cittadine e ai cittadini, come ad esempio il materiale di voto. È opportuno chiarire già in fase di pianificazione di una pubblicazione se la versione cartacea sia ancora adatta alle esigenze odierne. Spesso, conviene optare per una soluzione transitoria. Così facendo, i lettori hanno la possibilità di scegliere come vogliono essere informati. Dei circa 60 000 prodotti stampati dell'UFCL, la percentuale di prodotti disponibile anche in formato elettronico è aumentata costantemente negli ultimi tre anni. Attualmente tale quota è di circa il 92 per cento.

Oltre alla diminuzione dei costi e alla riduzione del consumo di carta, le pubblicazioni digitali hanno il vantaggio di poter essere aggiornate più facilmente, riducendo così pure gli spazi necessari all'UFCL per il deposito delle pubblicazioni cartacee. Questi si sono ridotti del 20 per cento circa negli ultimi tre anni. L'UFCL può ora utilizzare altrimenti gli spazi divenuti liberi. La digitalizzazione delle pubblicazioni rappresenta inoltre un passo importante verso le esigenze dei clienti, che sono in continuo mutare: i cittadini svizzeri ricevono informazioni aggiornate attraverso media digitali facilmente accessibili e leggibili.



Il 92 % dei prodotti stampati è disponibile anche in formato digitale.

Progetto «digital first»

Nel quadro delle riforme strutturali, il Consiglio federale ha considerato anche gli stampati e le pubblicazioni. Ha definito l'obiettivo di ridurre le uscite annuali nel periodo dal 2019 al 2021. A tal fine sono state definite quattro misure: la rinuncia a determinate pubblicazioni, il raggruppamento e la standardizzazione di pubblicazioni stampate, il raggruppamento delle prestazioni di agenzie e la digitalizzazione delle pubblicazioni. La crescente digitalizzazione delle pubblicazioni, la sistematica consulenza degli Uffici federali, la rinuncia a pubblicazioni stampate e il mutato comportamento dei consumatori hanno consentito di conseguire i risparmi auspicati.



Le **modalità di ordinazione** di pubblicazioni civili, militari e giuridiche dell'Amministrazione federale effettuate dai clienti dell'UFCL testimoniano l'interesse per le pubblicazioni elettroniche: tra il 2015 e il 2021 l'ordinazione di pubblicazioni stampate si è ridotta complessivamente del 25 per cento circa e di quelle periodiche e degli abbonamenti addirittura del 30 per cento.

Negli ultimi anni, il **consumo di carta** all'UFCL è stato ridotto sensibilmente. Infatti, tra il 2019 e il 2021 è stato risparmiato il 25-30 per cento di carta nelle pubblicazioni stampate, utilizzando circa il 10 per cento di carta in meno all'anno.

Non tutte le pubblicazioni sono adatte a una diffusione esclusivamente digitale. Nel 2021, le pubblicazioni offerte in versione cartacea sono state stampate al 100 per cento su carta FSC prodotta in maniera sostenibile. Il 30 per cento era costituito da carta riciclata.

Strumenti di pianificazione e misurazione per progetti di costruzione all'estero

L'UFCL, soprattutto dopo la pandemia, nell'ambito delle sue costruzioni all'estero lavora maggiormente con strumenti digitali per fornire un supporto virtuale alla pianificazione e per monitorare gli impianti fotovoltaici presso le sedi delle ambasciate.

Rappresentazione digitale dei cantieri

Sulla base di immagini scattate con una macchina fotografica apposita o con un dispositivo mobile, gli strumenti modellano immagini digitali di cantieri o di ambienti. Ciò permette ai capiprogetto dell'UFCL di osservare uno spazio da remoto o di visitarlo virtualmente. Così facendo, nel periodo di costruzione è possibile monitorare i progressi del cantiere, discutere questioni e prendere decisioni senza dover viaggiare.

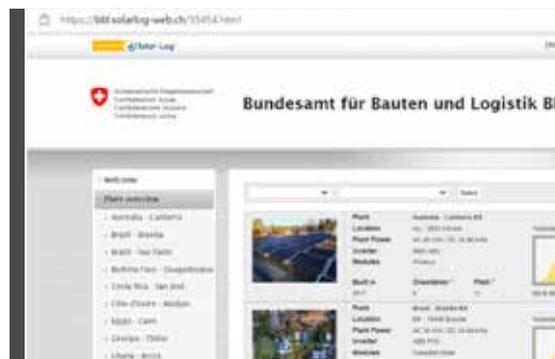


Matterport©-Visualizzazione di un ufficio del Consolato generale di Svizzera a Chicago

Monitoraggio degli impianti

L'UFCL installa impianti fotovoltaici sulle ambasciate svizzere in tutto il mondo. La piattaforma digitale bbl.solarlog-web.ch misura e monitora continuamente la produzione degli impianti. I guasti possono essere individuati e risolti per tempo senza dover recarsi sul luogo. Questa situazione è interessante anche per la comunicazione mirata alla sostenibilità: all'inaugurazione di impianti fotovoltaici nelle rappresentanze svizzere all'estero vengono invitati ministri locali, come ad esempio in Brasile o ad Harare. In occasione di questi eventi vengono presentate sia l'installazione degli impianti, sia la piattaforma digitale.

Link:
www.bbl.solarlog-web.ch



Screenshot della piattaforma Solar-Log

Numero di viaggi nel settore Costruzioni

Collaboratori dell'UFCL	2021	2020	2019
Numero di viaggi	10	8	43
Treno	3	5	10
Aereo	7	3	33
Chilometri di volo	115 800	67 237	408 700
Incaricati esterni			
Numero di viaggi	9	13	85
Treno	1	0	2
Aereo	8	13	83
Chilometri di volo	149 900	97 600	557 800



1. Processi

1.4 Innovazione

Obiettivi di sviluppo
sostenibile

GRI 201-1, 203-1, 206-1

Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità**L'UFCL struttura i suoi processi in modo da favorire l'innovazione.**

Si organizza in modo da riconoscere tempestivamente i cambiamenti. Promuove soluzioni innovative adottando la cultura del dialogo e metodi di lavoro agili.

L'UFCL è disponibile, già in fase di definizione del fabbisogno, a considerare beni, prestazioni di servizi e prestazioni edili sostenibili di tipologia innovativa o alternativa. Onde promuovere le innovazioni sostenibili, l'UFCL può ricorrere, in funzione della situazione, a opportuni strumenti quali bandi funzionali, concorsi, mandati di studio paralleli, l'ammissione di varianti, lo strumento del dialogo o il metodo che permette di presentare l'offerta in due buste distinte.

L'UFCL realizza progetti pilota innovativi.

Link:
Restauro del
Monumento
dedicato all'Unione
postale universale

**Restauro del Monumento dell'Unione postale universale**

Dal 1909, il Monumento dell'Unione postale universale situato nel parco Kleine Schanze a Berna è stato esposto alle intemperie, rendendo così necessaria una pulizia in più fasi. A tal fine è stato scelto un procedimento originale e sostenibile: il trattamento mediante una cosiddetta patina biologica.

Sulla superficie metallica del monumento è stata applicata una coltura fungina che ha chiuso i pori di tale superficie. La coltura fungina è stata poi raschiata, imballata in contenitori idonei e smaltita come rifiuto biodegradabile. Il Monumento dell'Unione postale universale risplende in una luce tutta nuova.

**Produzione di concime mentre si va in bagno**

Nei cantieri del centro federale d'asilo a Flumenthal e dell'Archivio federale svizzero a Berna, gli addetti ai lavori utilizzano servizi igienici innovativi.

I rifiuti biologici umani vengono riciclati in materie prime sfruttabili e reinseriti nel ciclo naturale come concimi. Le cassette dei servizi igienici sono state costruite in legno anziché in plastica. Questo materiale è ecologico e inoltre offre al personale addetto ai cantieri un comfort maggiore riducendo la generazione di calore in estate. Scegliendo questo prodotto, l'UFCL in qualità di committente sostiene una startup innovativa.



Sinistra: Il Monumento dell'Unione postale universale si trova nel parco Kleine Schanze di Berna dal 1909.

Sopra: Servizi igienici innovativi per gli addetti ai lavori del centro federale d'asilo a Flumenthal e dell'Archivio federale svizzero a Berna.



Ciclo di vita della superficie in erba sintetica del Centro Sportivo di Tenero

Per riutilizzare la vecchia erba sintetica del Centro Sportivo di Tenero è stata scelta una soluzione che tiene conto del ciclo dei materiali. Un'impresa specializzata estera ha separato le singole componenti dell'erba sintetica. Le fibre sintetiche, la sabbia e i granuli di gomma vengono quindi messi nuovamente a disposizione come materiali da costruzione. Per la nuova superficie in erba sintetica è stato scelto un sistema con una quota elevata di materiali da costruzione organici e una quantità notevolmente inferiore di plastica. Ciò semplificherà di molto il suo riutilizzo sostenibile alla fine del ciclo di vita.



Riciclaggio dell'erba sintetica presso l'azienda Re-Match

Scelta del canale di output nella gestione dei dati

La Produzione dell'UFCL è l'autorità della Confederazione competente per il rilascio di dati ufficiali e degni di particolare protezione. In qualità di fornitrice di servizi TIC, si occupa tra l'altro della gestione dei dati, degli input e degli output della Confederazione. Questo sistema flessibile consente di mettere a disposizione documenti per la Confederazione attraverso diversi canali. Ciò è possibile sia per posta che tramite una piattaforma di trasmissione elettronica conforme alle disposizioni di legge. La Produzione può anche generare documenti PDF sulla base dei dati XML forniti e inviarli su carta o via e-mail, a seconda delle necessità. L'uso crescente di canali di output elettronici consente di risparmiare sui costi di stampa e carta.

Procedure d'appalto innovative

Quale servizio centrale d'acquisto, l'UFCL perfeziona costantemente le procedure d'appalto. È dunque importante che, da un lato, le procedure d'appalto stesse siano innovative e che, dall'altro, vengano acquistati prodotti innovativi. Nelle procedure di messa a concorso dell'OMC si stanno attualmente sperimentando varianti procedurali nuove e all'avanguardia:

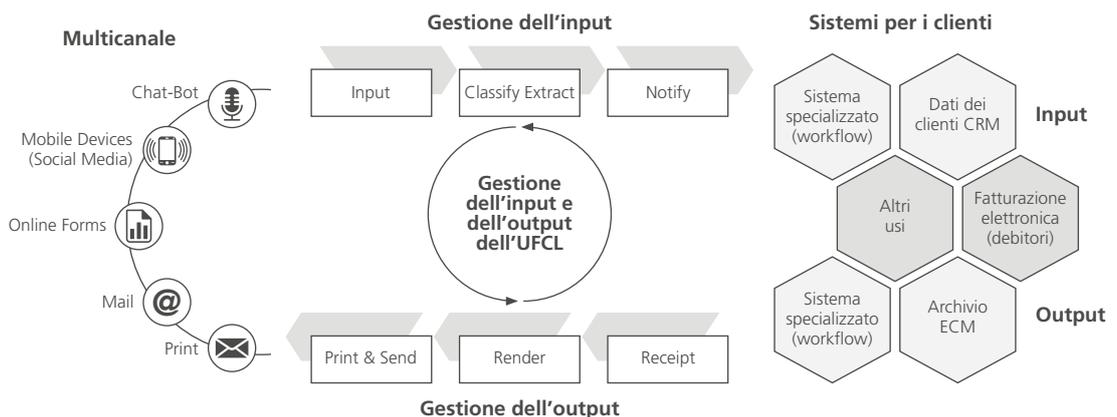
- dialogo e dialogo abbreviato;
- bandi funzionali;
- Proof of Concept (prova di fattibilità);
- nuove tassonomie di valutazione;
- Simap Only (documentazione del bando ridotta);
- presentazioni degli offerenti.

In questo contesto è possibile definire la procedura di dialogo nel dettaglio. Essa mira, in particolare, a creare opportunità di scambio orale tra gli offerenti e il servizio di aggiudicazione durante le procedure di appalto. In tutte le procedure di dialogo, le domande vengono prese a carico, rese anonime e messe a disposizione di tutti gli offerenti per scritto.

Negozi online nuovi e moderni (eShop)

Nel contesto dell'attuazione del programma SUPERB, i negozi online interni ed esterni dell'UFCL ormai obsoleti saranno modernizzati con la tecnologia all'avanguardia cloud SAP e S/4HANA. Gli aspetti che rivestono particolare importanza nella modernizzazione sono l'ottimizzazione dell'operabilità, dei processi e dei modelli di computo (flussi di valore) nonché la garanzia della sicurezza dei dati. All'interno dell'Amministrazione federale, la distribuzione viene effettuata tecnologicamente tramite il modello «business-to-business» (B2B); all'esterno della Confederazione a beneficio dei cittadini viene utilizzato il modello «business-to-customer» (B2C). Nei prossimi anni, i negozi online saranno gradualmente riprogettati, tecnicamente uniformati e riconfigurati. L'esperienza dei clienti sarà adeguata alle esigenze attuali. Lo snellimento dei processi esistenti dovrebbe aiutare a risparmiare sui costi.

Gestione dell'input e dell'output dell'UFCL





2. Società

2.1 Collaboratori



Obiettivi di sviluppo sostenibile



GRI 102-8, 401-1

Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità

L'UFCL persegue una politica del personale all'avanguardia conformemente agli obiettivi della Confederazione.

Assicura che i collaboratori dispongano di competenze sempre aggiornate e incoraggia la loro formazione e formazione continua. Offre ai collaboratori delle moderne opportunità di sviluppo professionale.

Promuove le pari opportunità e la gestione delle generazioni e si impegna a favore delle nuove leve.

L'UFCL agisce in un'ottica orientata al futuro per poter seguire l'evoluzione demografica e il mutamento dei valori nella società e, di riflesso, nel proprio organico.

Gli obiettivi e le misure sono stabiliti nella strategia per il personale dell'UFCL.

La strategia per il personale dell'UFCL

La strategia per il personale è parte integrante della direzione strategica di un'impresa e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi commerciali di quest'ultima. Un'impresa ha successo solo quando i suoi dipendenti svolgono i loro compiti con impegno, sono motivati e hanno le competenze giuste.

A tal fine e per preparare i collaboratori alle sfide future, la strategia per il personale dell'UFCL segue diversi orientamenti: gestione e competenze dirigenziali, forme di lavoro flessibili e lavoro mobile, sviluppo del personale, promozione dei talenti e pianificazione dell'avvicendamento, promozione del plurilinguismo, donne in ruoli dirigenziali, salute e sicurezza sul lavoro, nonché digitalizzazione.

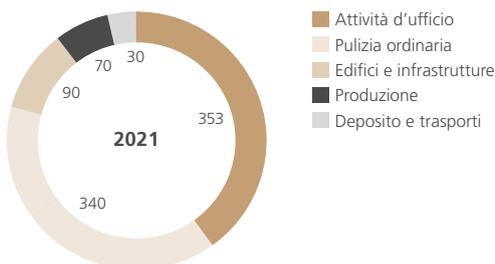
I collaboratori dell'UFCL

Nel 2021, l'UFCL contava circa 883 collaboratori. Inoltre, impiegava 19 apprendisti e cinque praticanti. Nel 2021, il personale dell'UFCL rappresentava il 2,23 per cento dell'insieme dei collaboratori dell'Amministrazione federale.

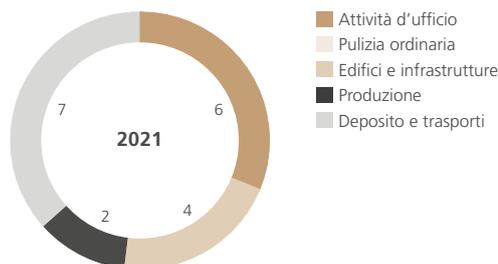
	2021	2020	2019
Collaboratori	883	887	877
Apprendisti	19	20	20
Praticanti	5	6	9
Fluttuazione lorda*	60	61	67
Fluttuazione netta**	35	27	46
Fluttuazione lorda* in %	6,8	6,9	7,6
Fluttuazione netta** in %	4,0	3,0	5,2

* tutte le uscite (distacamenti, pensionamenti, congedi di prepensionamento esclusi), i prepensionamenti, il cambio di settore contabile con cambio di dipartimento, di gruppo o di ufficio
 ** le uscite in seguito al cambiamento del posto di lavoro

Collaboratori secondo il settore d'impiego¹



Apprendisti secondo il settore d'impiego

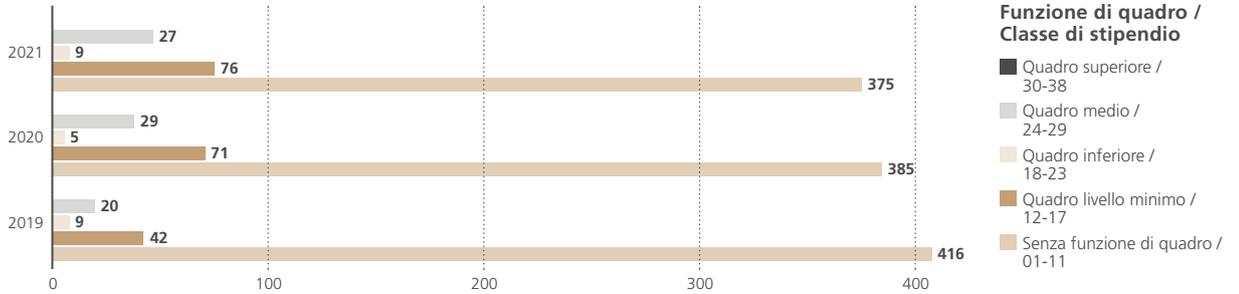


¹ apprendisti e praticanti esclusi

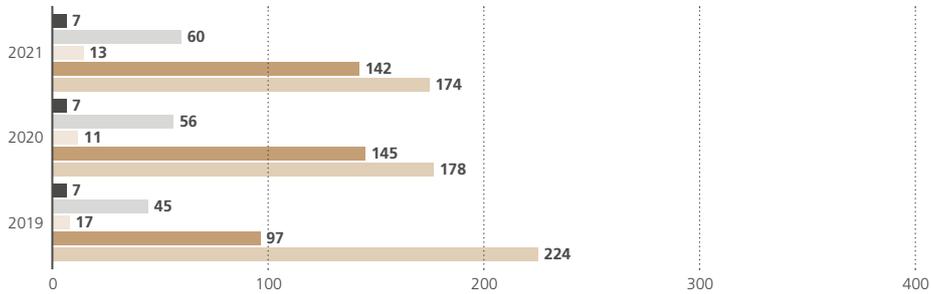
Collaboratori secondo il sesso¹



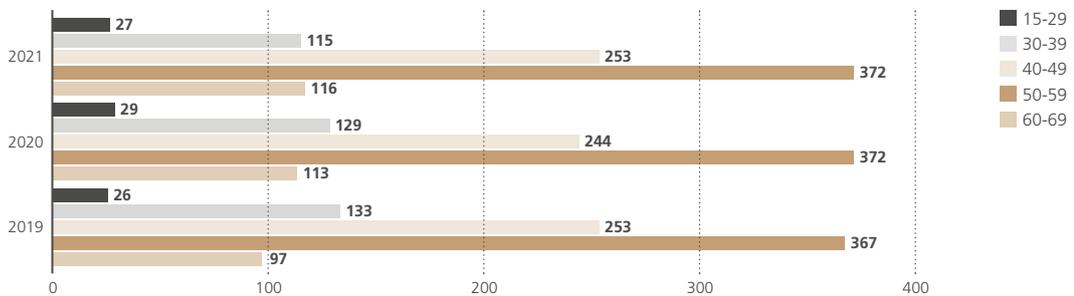
Totale 2021:
487



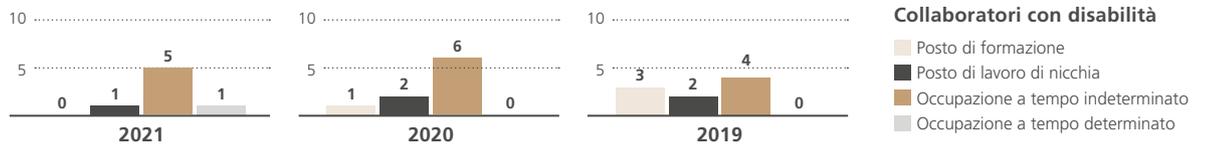
Totale 2021:
396



Collaboratori secondo l'età¹



Collaboratori con disabilità



¹ apprendisti e praticanti esclusi



Lavoro mobile e corsi di formazione e formazione continua per i collaboratori dell'UFCL¹

	Unità	2021	2020	2019
	Giorni lavorativi previsti (8,3 ore al giorno)	171 859	169 852	163 900
Lavoro mobile nell'UFCL	Lavoro mobile (in giorni)	46 095	29 954	1344
	Lavoro mobile (in %)	26,9%	17,7%	0,8%
Corsi di formazione e formazione continua per i collaboratori dell'UFCL	Corsi di formazione e formazione continua (in giorni)	1127	782	1414
	Corsi di formazione e formazione continua (in %)	1,7%	1,2%	2,2%

Negli ultimi due anni il lavoro mobile è aumentato a seguito della pandemia, nello stesso periodo i collaboratori hanno sfruttato l'offerta di formazione e formazione continua in misura minore rispetto al 2019. In alcuni casi, i corsi di formazione e formazione continua non sono stati offerti affatto o non sono stati offerti nel formato online, rendendo difficile la partecipazione in questo periodo.

Valutazione dei collaboratori

Le prestazioni e lo sviluppo professionale dei collaboratori dell'UFCL che hanno un contratto di lavoro di durata indeterminata vengono regolarmente valutati. A tal fine, l'UFCL si basa sugli articoli di legge vigenti, in particolare sull'articolo 4 capoversi 2 e 3 della legge del 24 marzo 2000 sul personale federale e sulla sezione 2 dell'ordinanza del 3 luglio 2001 sul personale federale (art. 15 segg.).

Discriminazione e misure correttive

Tra il 2019 e il 2021 sono stati segnalati due casi di discriminazione. Entrambi riguardavano un'accusa di molestie sessuali. I casi sono stati esaminati all'interno dell'ufficio e sono state adottate misure adeguate.

¹ apprendisti e praticanti esclusi

2. Società

2.2 Prevenzione della corruzione

Obiettivi di sviluppo
sostenibile

GRI 205-1, 205-2

Link:
Prevenzione
della corruzione
(CA)Link:
Disposizioni
penali sulla
corruzioneLink:
Legge federale
sugli appalti
pubblici (LAPub)**Priorità strategiche e
orientamenti della strategia per la sostenibilità****L'UFCL sostiene attivamente le misure di prevenzione della corruzione adottate dalla Confederazione, considerando i rischi peculiari relativi al settore edile e agli appalti.**

L'UFCL applica il «Codice per il personale dell'Amministrazione federale per evitare conflitti di interessi e per gestire le informazioni che non sono di dominio pubblico». Ove necessario emana regolamentazioni e precisazioni complementari.

I collaboratori dell'UFCL che operano nel settore degli appalti, firmano una dichiarazione d'imparzialità, nella quale si impegnano a ricusarsi qualora vi fosse una relazione particolarmente stretta con un offerente.

Nella gestione dei rischi dell'UFCL, alla corruzione viene attribuita la massima priorità in relazione all'entità del danno e, di conseguenza, le viene riservata la massima attenzione. Sono definiti gli obiettivi e le misure volti a ridurre la probabilità che si verifichi un caso di corruzione.

A livello internazionale, la Svizzera si è impegnata nella lotta contro la corruzione ratificando diverse convenzioni. A livello nazionale, diverse basi legali sono state riviste o create ex novo per contrastare più efficacemente la corruzione, in particolare le disposizioni penali rivedute sulla corruzione e il nuovo diritto in materia di appalti pubblici.

**La prevenzione della corruzione
nell'Amministrazione federale**

Il Gruppo di lavoro interdipartimentale per la lotta contro la corruzione (GLID), che opera dal 2008 sotto la direzione del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE), è un attore importante dell'Amministrazione federale nel campo della prevenzione della corruzione. Il GLID ha elaborato la Strategia del Consiglio federale contro la corruzione (2021–2024), che si concentra sui settori della prevenzione, del perseguimento penale e della cooperazione internazionale e promuove una maggiore sensibilizzazione di specifici gruppi e attività a rischio all'interno dell'Amministrazione federale. Dal 2011, il Controllo federale delle finanze (CDF) gestisce un servizio di segnalazione e, dal 2017, una piattaforma esterna per le segnalazioni, attraverso la quale i privati e gli impiegati dell'Amministrazione federale possono segnalare, anche in forma anonima, i loro sospetti fondati di corruzione.

**La prevenzione della corruzione nel settore
degli appalti pubblici della Confederazione**

I rischi di corruzione sono insiti anche nell'aggiudicazione di commesse pubbliche, motivo per cui la prevenzione della corruzione è un aspetto fondamentale per il settore degli appalti pubblici. La legge sul personale federale, l'ordinanza sul personale federale e il codice di comportamento dell'Amministra-

zione federale disciplinano gli obblighi dei collaboratori dell'Amministrazione federale, li sensibilizzano e indicano loro come comportarsi nell'esercizio delle loro funzioni. Ad esempio, nei confronti dei collaboratori dell'Amministrazione federale che sono coinvolti in processi di appalto o decisionali si agisce con tolleranza zero: essi sono tenuti a rifiutare anche i vantaggi esigui conformi agli usi sociali. I servizi centrali d'acquisto della Confederazione comunicano in un rapporto annuale congiunto le misure adottate per prevenire la corruzione.

La Conferenza degli acquisti della Confederazione (CA) mette a disposizione una serie di strumenti per contrastare la corruzione negli appalti pubblici. Questi includono la dichiarazione d'imparzialità per i collaboratori dell'Amministrazione federale e per i terzi incaricati che partecipano a una procedura di aggiudicazione, così come la clausola d'integrità da concordare contrattualmente.

Prevenzione della corruzione nell'UFCL

Quale ufficio responsabile delle costruzioni e degli appalti (con un elevato volume d'acquisto), l'UFCL presta particolare attenzione alla prevenzione della corruzione. Prima dell'entrata in funzione, i nuovi collaboratori dell'UFCL ricevono un questionario per il controllo di sicurezza relativo alle persone (CSP), che viene verificato dal settore Protezione delle informazioni e delle opere del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS). Il CSP viene eseguito ogni cinque anni. Un rischio elevato individuato durante il controllo può costituire un motivo di disdetta del rapporto di lavoro. Inoltre, tutti i collaboratori dell'UFCL che dispongono di un account personale seguono ogni anno un modulo formativo online sul tema della corruzione.



2. Società

2.3 Varietà linguistica



Obiettivi di sviluppo sostenibile



GRI 405-1

Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità**L'UFCL tiene debitamente conto delle diverse realtà linguistiche presenti in Svizzera.**

Promuove la varietà linguistica. I collaboratori hanno conoscenze da buone a molto buone di almeno una o due lingue ufficiali.

Le loro competenze linguistiche vengono promosse attraverso corsi di lingua e tandem linguistici.

L'UFCL comunica in almeno due lingue, ovvero in tedesco e francese. In linea di massima le pubblicazioni sono disponibili in tre lingue, ovvero in tedesco, francese e italiano.

Il plurilinguismo riflette le radici della storia svizzera ed è una tematica essenziale per il nostro Ufficio. Per promuovere la varietà linguistica, l'UFCL fissa delle priorità costituite da varie misure che sono stabilite nella sua strategia relativa al plurilinguismo. Sostiene i collaboratori nella creazione di tandem linguistici oppure incoraggia a impiegare un numero maggiore di praticanti universitari provenienti dalla Svizzera francese e italiana. Inoltre, i superiori assumono un ruolo esemplare in questo campo. Per promuovere in modo mirato la varietà linguistica, l'UFCL ha nominato una delegata al plurilinguismo (la responsabile dell'informazione e della comunicazione).

L'UFCL pone l'accento non soltanto sulle tre lingue ufficiali della Svizzera, ma anche sulle differenze culturali tra le regioni linguistiche, ad esempio sul modo in cui si svolgono le trattative.

Collaboratori secondo la lingua di corrispondenza¹

		2021	2020	2019
Totale	Tedesco	828	833	823
	Francese	29	26	24
	Italiano	26	28	30

Tandem linguistici nell'UFCL

Nel 2017 sono stati istituiti nell'UFCL dei tandem linguistici per favorire la conoscenza attiva delle lingue straniere dei dipendenti. A tal fine, due dipendenti con lingue madri diverse si incontrano regolarmente durante le pause. Per 45-60 minuti entrambi parlano in una lingua, alternandola a ogni incontro. In questo modo possono perfezionare le competenze linguistiche in modo ludico, migliorare l'espressione orale e ampliare il vocabolario.

I tandem linguistici sono un successo a lungo termine e rappresentano un valore acquisito nell'UFCL. Sono finalizzati a facilitare la comunicazione nell'Ufficio, a consolidare le conoscenze linguistiche esistenti e a superare la paura di commettere errori. Anche se non sono dei corsi di grammatica, i tandem linguistici agevolano il dialogo grazie alla conoscenza di altre lingue ufficiali e promuovono la comprensione

Livello linguistico dei collaboratori nelle altre lingue (Qualifica / livelli ECL)

	Tedesco	Francese	Italiano	Inglese
Totale	542	531	523	266
L1	439	26	11	4
C2	28	42	23	37
C1	8	19	5	37
B3	9	55	10	68
B2	2	94	15	65
B1	1	33	6	-
A2	-	47	28	36
A1	1	79	54	18
No	-	136	371	1

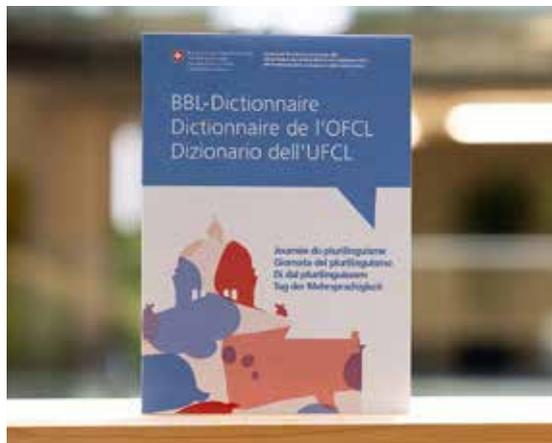
¹ apprendisti e praticanti esclusi

culturale reciproca. Quando è stata lanciata l'iniziativa si sono formati numerosi tandem, ma nel corso del 2020 e del 2021 gli incontri sono diminuiti a causa dell'aumento del lavoro a domicilio. Abbiamo intenzione di riattivarli.

La settimana del plurilinguismo nell'UFCL

Nel 2019 Helvetia Latina ha inaugurato la prima Giornata del plurilinguismo nell'Amministrazione federale. Per un giorno, i collaboratori dell'Amministrazione federale e i membri del Parlamento sono invitati a fare uno sforzo verso il plurilinguismo cercando di comunicare in una lingua diversa dalla propria e a invertire così il «peso delle lingue».

Da allora, l'UFCL partecipa all'attuazione di questa idea. Un piccolo gruppo di lavoro organizza un programma con diverse attività all'interno dell'Ufficio. Ad esempio, nell'ingresso dell'edificio principale dell'UFCL vengono esposte le bandiere di tutti i Cantoni oppure i collaboratori segnalano le lingue che parlano tramite degli adesivi incollati sui propri abiti. Durante questi giorni, nella caffetteria i collaboratori possono sedersi a un tavolo al quale si parla una determinata lingua. Oltre al quiz sono particolarmente apprezzati i menu delle diverse regioni linguistiche.



Nel quadro della giornata del plurilinguismo 2019 è stato redatto un dizionario che raccoglie le parole più importanti in tedesco, francese e italiano. È stato stampato e messo a disposizione dei collaboratori dell'UFCL sul sito Intranet dell'Ufficio. Nel settembre del 2021 è stata dedicata un'intera settimana al plurilinguismo. I collaboratori sono stati previamente informati sulle attività previste e invitati a esprimersi per scritto e a voce, durante un'intera giornata, in una lingua nazionale diversa dalla propria.

La varietà linguistica nella comunicazione

L'UFCL stabilisce, per i vari canali di comunicazione, le lingue in cui devono essere fornite le informazioni. Le informazioni sul sito Internet dell'Ufficio e le pubblicazioni come «La sostenibilità nell'UFCL» sono disponibili nelle tre lingue ufficiali, ossia italiano, tedesco e francese. Per la comunicazione interna, in particolare le e-mail e i contributi per il sito Intranet, l'Ufficio usa il tedesco e il francese.

«I tandem linguistici sono un successo a lungo termine e rappresentano un valore acquisito nell'UFCL. Sono finalizzati a facilitare la comunicazione nell'Ufficio, a consolidare le conoscenze linguistiche esistenti e a superare la paura di commettere errori. Anche se non sono dei corsi di grammatica, i tandem linguistici agevolano il dialogo grazie alla conoscenza di altre lingue ufficiali e promuovono la comprensione culturale reciproca.»



2. Società

2.4 Gestione della salute nell'azienda Confederazione

Obiettivi di sviluppo sostenibile



GRI 403-1 a 403-10

Link:
Gestione della salute nell'azienda (UFPER)



Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità

Nella gestione interna così come nella gestione degli immobili e negli appalti, l'UFCL prende in considerazione la salute, la sicurezza e l'efficienza funzionale.

L'UFCL applica i requisiti vigenti alla gestione della salute nell'azienda Confederazione.

Sui cantieri impone l'applicazione dei requisiti vigenti da parte dei mandatarî.

Le costruzioni e i prodotti acquistati sono sicuri e funzionali e il loro utilizzo non presenta pericoli per la salute.

Ove opportuno e necessario, l'UFCL emana requisiti propri e ne impone l'applicazione sia internamente che presso i mandatarî.

Misure adottate dall'UFCL nel 2021 per promuovere la salute

Il capo delle Risorse umane (RU) è la persona responsabile della salute in seno all'UFCL. Le RU adottano regolarmente misure per promuovere la salute dei collaboratori. Di seguito sono riportati alcuni punti salienti del 2021.

A seguito della pandemia, nell'UFCL è stata istituita la task force COVID-19, di cui le RU erano membro. Queste hanno creato una hotline attraverso la quale i collaboratori potevano ottenere risposte a domande di carattere generale. In caso di contagio, il personale riceveva informazioni su come evitare la diffusione del virus all'interno dell'UFCL e nella sfera privata.

L'UFCL mette a disposizione dei suoi collaboratori una sala fitness e offre varie attività sportive. Oltre a proporre corsi di sport, ha una propria squadra di hockey su ghiaccio, creata nel 2016, e nel 2021 ha organizzato sei giornate escursionistiche per il personale.

La reperibilità permanente legata alla progressiva digitalizzazione si ripercuote sulla salute dei collaboratori. Per sensibilizzarli su tale aspetto, nel giugno 2021 sono stati offerti diversi webinar sulle strategie da mettere in atto per usare le tecnologie moderne in modo più consapevole.

Nel dicembre 2021 è stato pubblicato in Intranet un calendario dell'avvento che forniva ogni giorno informazioni riguardanti la salute e consigli per restare in forma o alimentarsi in modo sano durante l'inverno.

Medicina del lavoro

I compiti legati alla medicina del lavoro nell'Amministrazione federale sono assunti a livello centrale dal servizio medico dell'Amministrazione federale.

Malattia e infortuni nell'UFCL¹

	2021	2020	2019
Ø n. coll.	883	887	877
Assenze in seguito a:			
Malattia in giorni	10 832	12 713	10 429
Ø malattia in giorni per coll.	12,3	14,3	11,9
Infortunio professionale in giorni	116	250	174
Ø infortunio professionale in giorni per coll.	0,1	0,3	0,2
Infortunio non professionale in giorni	1862	1277	1070
Ø infortunio non professionale in giorni per coll.	2,1	1,4	1,2

¹ apprendisti e praticanti esclusi



Sicurezza sul lavoro e tutela della salute nell'UFCL

Per promuovere la sicurezza e la salute sul lavoro, l'UFCL applica un sistema basato su dieci punti.

Questi consistono in particolare:

1. nello stabilire **linee direttrici sulla sicurezza** e obiettivi in materia;
2. nel definire l'**organizzazione di sicurezza** come pure i relativi compiti e le relative competenze;
3. nel garantire la **formazione, l'istruzione e l'informazione**, affinché i collaboratori posseggano le necessarie conoscenze specialistiche e vengano aggiornati regolarmente;
4. nel fissare **standard di sicurezza**:
 - principi, regole e norme volti a garantire la sicurezza dei collaboratori sul lavoro e che sono richiesti dalla direzione e dalla Persona di contatto per la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute (KOPAS),
 - istruzioni per l'uso di strumenti di lavoro: la manutenzione di tali strumenti deve essere eseguita in modo tecnicamente corretto e conformemente alle direttive del produttore e affidata soltanto a persone debitamente istruite o formate. Gli strumenti di lavoro sono messi in esercizio unicamente secondo le istruzioni del fornitore o di altri specialisti;
5. nell'**individuare i pericoli e valutare i rischi**: l'UFCL individua sistematicamente i pericoli presenti sul posto di lavoro in base a strumenti riconosciuti e li documenta. Per le attività che comportano pericoli particolari e per la cui individuazione non esistono strumenti riconosciuti, fa ricorso a uno specialista del servizio specializzato per la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute dell'UFPER che valuta i rischi;
6. nel **pianificare e realizzare misure**: con la pianificazione e la realizzazione di misure specifiche l'UFCL evita o riduce le possibili conseguenze dei pericoli per i collaboratori;
7. nel creare un'**organizzazione per i casi di emergenza**: l'UFCL ha predisposto un'organizzazione per le procedure in caso d'emergenza. Questa comprende in particolare misure riguardanti il pronto soccorso, la protezione antincendio e l'evacuazione. I collaboratori sanno come comportarsi per affrontare le situazioni d'emergenza all'interno dell'Ufficio;
8. nel **coinvolgere i collaboratori** dell'UFCL: questi sono informati su tutti i pericoli e sulle misure necessarie per prevenirli. La direzione tiene conto delle loro opinioni e proposte in merito a tutti gli aspetti riguardanti la tutela della salute, la sicurezza sul lavoro e l'organizzazione dell'orario di lavoro;
9. nel **tutelare la salute**: a tal fine vengono effettuati controlli negli ambiti della ventilazione, della qualità dell'aria, della concentrazione degli inquinanti nell'aria, della sistemazione del posto di lavoro, degli strumenti di lavoro, degli spazi per l'attività fisica, dello spostamento di pesi, della protezione di particolari gruppi di persone, del clima dei locali, della protezione del clima, degli abiti da lavoro, delle installazioni edilizie e del rumore fastidioso. Si definiscono i rischi e i pericoli legati al lavoro e si stabiliscono misure adeguate;
10. nell'**eseguire audit e controlli**: gli specialisti del servizio specializzato per la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute informano periodicamente i propri superiori sull'applicazione delle regole di comportamento e delle misure e se del caso formulano proposte di miglioramento. In quanto organi di esecuzione e di sorveglianza, l'Ispettorato federale del lavoro della SECO e la SUVA effettuano i controlli del sistema previsti. I risultati sono documentati e riassunti in un rapporto.

Temi importanti

3. Economia

3.1 <u>Appalti sostenibili</u>	33
3.2 <u>Aspetti sociali nel settore degli appalti</u>	35
3.3 <u>Aspetti ecologici nel settore degli appalti</u>	36
3.4 <u>Costi del ciclo di vita</u>	37

3. Economia

3.1 Appalti sostenibili

Obiettivi di sviluppo
sostenibile

GRI 102-9

Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità**Nei suoi appalti, l'UFCL tiene conto degli aspetti economici, macroeconomici, ecologici e sociali.**

Nei suoi appalti, l'UFCL considera in modo sistematico tutti gli aspetti della sostenibilità e aggiudica la commessa all'offerente che presenta l'offerta più vantaggiosa.

Definendo una serie di criteri qualitativi come criteri di aggiudicazione, l'UFCL promuove una forma di concorrenza incentrata sulla qualità. I criteri qualitativi tengono conto, se possibile, delle peculiarità dell'economia svizzera.

I bandi dell'UFCL sono predisposti per quanto possibile in modo tale che anche le ditte più piccole che operano unicamente sul mercato interno possano presentare offerte valide senza oneri considerevoli. Per questo motivo l'UFCL rinuncia a richiedere prove complicate, ad esempio verifiche tecniche costose, laddove queste non costituiscano condizione essenziale per l'oggetto dell'appalto.

Incoraggia l'uso di piattaforme che raccolgono documentazione o prodotti già collaudati.

Appalti sostenibili nell'Amministrazione federale centrale

Link:
Strategia dell'Amministrazione federale in materia di appalti pubblici



La nuova legge federale sugli appalti pubblici (LAPub), entrata in vigore il 1° gennaio 2021, esige che si tenga maggiormente conto della sostenibilità negli appalti pubblici della Svizzera. L'articolo 2 definisce lo scopo della LAPub, che persegue un impiego dei fondi pubblici economico, nonché sostenibile sotto il profilo ecologico, sociale e dell'economia pubblica. La sostenibilità è inoltre menzionata anche tra i possibili criteri di aggiudicazione (art. 29 LAPub).

Link:
Principi e raccomandazioni della CA

**Strategia dell'Amministrazione federale in materia di appalti pubblici**

L'Amministrazione federale dà il buon esempio per quanto riguarda le scelte di consumo e la correlata gestione dei fondi pubblici. È quanto emerge dalla «Strategia dell'Amministrazione federale in materia di appalti pubblici – Strategia di attuazione della revisione totale della legislazione sugli acquisti pubblici per il periodo strategico 2021-2030». Al numero 6.3.2, questa strategia stabilisce gli obiettivi in materia di appalti sostenibili indicati di seguito.

- Nell'ambito degli appalti pubblici, i fondi pubblici vengono impiegati in modo economico nonché sostenibile sotto il profilo ecologico, sociale e dell'economia pubblica.
- Le prestazioni acquistate soddisfano elevati requisiti economici, ecologici e sociali durante il loro intero ciclo di vita.

- I servizi d'acquisto e i servizi richiedenti considerano gli aspetti della sostenibilità durante tutto il processo d'appalto.
- I servizi d'acquisto e i servizi richiedenti formulano di norma criteri di aggiudicazione, criteri di idoneità e specifiche tecniche adeguati all'oggetto dell'appalto e incentrati sulla sostenibilità.

Principi, raccomandazioni e altri strumenti della CA e della KBOB

I principi per acquisti pubblici sostenibili di beni e prestazioni della CA fungono da base per tutti i livelli federali e consentono loro di elaborare strumenti intesi ad attuare una politica degli appalti sostenibili. Le raccomandazioni della CA per i servizi di acquisto della Confederazione sono state aggiornate nel giugno del 2021 e adeguate al nuovo diritto sugli appalti pubblici. Per la gestione sostenibile degli immobili e le costruzioni sostenibili la KBOB mette a disposizione dei propri membri diversi strumenti.

Piattaforma delle conoscenze sugli appalti pubblici sostenibili (PAP)

L'UFCL supporta la CA e la KBOB nella realizzazione della piattaforma, che funge da opera di consultazione per le questioni relative agli appalti pubblici sostenibili. Essa è a disposizione dei servizi d'acquisto interessati di tutti i livelli federali.

Link:
Strumenti della KBOB
Gestione sostenibile degli immobili



Link:
Strumenti della KBOB Costruire in modo sostenibile



Link:
www.pap.swiss





Link:
Rapporto
annuale congiunto
dei servizi centrali
d'acquisto della
Confederazione



Rapporto annuale congiunto dei servizi centrali d'acquisto della Confederazione

I servizi centrali d'acquisto della Confederazione – l'Ufficio federale dell'armamento (armasuisse), l'Ufficio federale delle strade (USTRA), l'UFCL e la Centrale viaggi della Confederazione (CVC) – pubblicano un rapporto annuale congiunto sui loro acquisti. La CA coordina i lavori di stesura del rapporto. Le cifre ivi contenute provengono dal controllo gestionale degli acquisti dell'Amministrazione federale. Sia la segreteria della CA che il controllo gestionale degli acquisti dell'Amministrazione federale fanno parte dell'UFCL.

Link:
www.simap.ch



Link:
Controllo
gestionale degli
acquisti dell'Ammini-
strazione federale



Rapporto sul controllo gestionale degli acquisti dell'Amministrazione federale

Nel suo rapporto, il controllo gestionale degli acquisti dell'Amministrazione federale presenta ogni anno gli indicatori relativi agli acquisti pubblici. L'obiettivo del

rapporto è formulare raccomandazioni per effettuare acquisti sostenibili e conformi alla legge. Il rapporto sul controllo gestionale degli acquisti dell'Amministrazione federale viene presentato ogni anno al Consiglio federale e alla Delegazione delle finanze delle Camere federali.

Il numero 4.3 dell'attuale rapporto fornisce informazioni sullo stato di attuazione dei principi e delle raccomandazioni in materia di acquisti sostenibili da parte dei servizi centrali d'acquisto.

Prima di pubblicare su simap.ch l'aggiudicazione per questo gruppo di prodotti, i responsabili degli acquisti compilano un questionario standardizzato sugli aspetti economici, sociali ed ecologici dell'acquisto (cfr. le domande nell'allegato 8.8 del rapporto in questione).

Appalti sostenibili nell'UFCL

Nel 2021 il monitoraggio degli acquisti sostenibili ha preso in esame 520 bandi: 26 nell'ambito dei beni e 494 nell'ambito delle costruzioni. 16 bandi esaminati ai fini del rapporto sul controllo gestionale degli acquisti dell'Amministrazione federale nell'ambito beni e prestazioni di servizi nei gruppi di prodotti Articoli di carta, carta grafica, Dispositivi TIC, incl. telefoni cellulari, Mobilio e Prestazioni di pulizia erano di competenza dell'UFCL.

Inoltre l'Ufficio era competente anche dei 51 bandi esaminati nell'ambito edilizia; di questi, 18 riguardavano prestazioni di pianificazione e concorsi e 33 prestazioni edili.

Nei tre capitoli seguenti sono illustrati i risultati del rapporto summenzionato in merito agli aspetti economici, sociali ed ecologici nel settore degli appalti.

I risultati evidenziano che la maggior parte dei bandi tiene conto dei requisiti economici, sociali ed ecologici.

Considerazione degli aspetti sociali, ecologici ed economici negli appalti dell'UFCL del 2021*

Settore	Aspetti sociali	Aspetti ecologici	Aspetti economici
Edilizia, prestazioni di pianificazione e concorsi	18 su 18 (100%)	17 su 18 (94%)	17 su 18 (94%)
Edilizia, prestazioni edili	33 su 33 (100%)	33 su 33 (100%)	non specificato
Beni e prestazioni di servizi	16 su 16 (100%)	9 su 16 (56%)	5 su 16 (31%)
Totale	67 su 67 (100%)	59 su 67 (88%)	22 su 34 (65%)

*Numero di bandi esaminati che hanno tenuto conto dei suddetti aspetti.



Nei suoi appalti l'UFCL tiene conto degli aspetti ecologici e sociali nonché dei costi del ciclo di vita.



3. Economia

3.2 Aspetti sociali nel settore degli appalti

Obiettivi di sviluppo
sostenibileGRI 403-7, 407-1,
408-1, 409-1, 414-1,
414-2**Priorità strategiche e
orientamenti della strategia per la sostenibilità****L'UFCL si impegna a garantire condizioni di lavoro eque presso i suoi fornitori tenendo conto degli aspetti sociali nei suoi appalti.**

Nell'ambito degli appalti, per le prestazioni che devono essere fornite in Svizzera l'UFCL chiede agli offerenti di confermare, mediante un'autodichiarazione, l'osservanza delle condizioni di lavoro e delle disposizioni in materia di tutela dei lavoratori richieste e della parità salariale fra donna e uomo da parte degli stessi offerenti, dei loro subappaltatori e fornitori.

Link:
Controllo
gestionale degli
acquisti dell'Ammini-
strazione federale**Aspetti sociali nel settore degli appalti
dell'UFCL**

Gli aspetti sociali negli appalti sono trattati ogni anno nel rapporto sul controllo gestionale degli acquisti dell'Amministrazione federale¹. In esso si fa riferimento all'Amministrazione federale centrale, mentre nei capitoli sottostanti vengono presentate esclusivamente le cifre pertinenti all'UFCL.

Nel rapporto sul controllo gestionale degli acquisti dell'Amministrazione federale 2021 sono stati esaminati 18 bandi dell'UFCL nell'ambito **edilizia, prestazioni di pianificazione e concorsi** che sottostanno all'accordo dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC). È stata verificata l'osservanza delle disposizioni in materia di tutela dei lavoratori, delle condizioni di lavoro e della parità salariale tra donna e uomo, anche per i terzi a cui si fosse fatto ricorso. Inoltre, nei bandi si esigeva il rispetto delle norme in materia di salute e/o di comfort.

Nell'ambito **edilizia, prestazioni edili** l'UFCL richiedeva l'osservanza delle disposizioni in materia di tutela dei lavoratori, delle condizioni di lavoro e della parità salariale tra donna e uomo in tutti i 33 bandi OMC esaminati, anche per i terzi a cui si fosse fatto ricorso. In quasi tutti i bandi (33) l'UFCL esigeva inoltre il rispetto delle norme in materia di salute e/o di comfort.

Nel 2021 l'UFCL ha considerato gli aspetti sociali in tutti i 16 bandi esaminati nell'ambito **beni e prestazioni di servizi**. È stata verificata l'osservanza delle disposizioni in materia di tutela dei lavoratori, delle condizioni di lavoro e della parità salariale tra donna e uomo, nonché l'osservanza delle convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e degli impegni contrattuali nei confronti di terzi a cui si fosse fatto ricorso in merito a questi aspetti.

Considerazione degli aspetti sociali nel settore degli appalti dell'UFCL*

Settore	2021	2020	2019
Edilizia, prestazioni di pianificazione e concorsi	18 su 18 (100%)	14 su 14 (100%)	35 su 35 (100%)
Edilizia, prestazioni edili	33 su 33 (100%)	51 su 51 (100%)	6 su 6 (100%)
Beni e prestazioni di servizi	16 su 16 (100%)	14 su 14 (100%)	16 su 16 (100%)

*Numero di bandi esaminati che hanno tenuto conto dei suddetti aspetti.



3. Economia

3.3 Aspetti ecologici nel settore degli appalti

Obiettivi di sviluppo sostenibile



GRI 307-1

Link:
Controllo gestionale degli acquisti dell'Amministrazione federale



Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità

Nei suoi appalti, l'UFCL tiene conto degli aspetti ecologici.

Nei suoi appalti, l'UFCL definisce aspetti ecologici come criteri di idoneità, specifiche tecniche o criteri di aggiudicazione.

Aspetti ecologici nel settore degli appalti dell'Amministrazione federale centrale

Gli aspetti ecologici negli appalti sono trattati ogni anno nel rapporto sul controllo gestionale degli acquisti dell'Amministrazione federale. In esso si fa riferimento all'Amministrazione federale centrale, mentre nei capitoli sottostanti vengono presentate esclusivamente le cifre pertinenti all'UFCL.

Nel 2021 l'UFCL chiedeva l'osservanza del diritto in materia ambientale in 17 dei 18 bandi OMC nell'ambito **edilizia, prestazioni di pianificazione e concorsi** considerati nel rapporto sul controllo gestionale degli acquisti dell'Amministrazione federale.

Nell'ambito **edilizia, prestazioni edili** l'UFCL chiedeva l'osservanza del diritto in materia ambientale in 33 bandi OMC considerati.

Nell'ambito **beni e prestazioni di servizi**, in 9 dei 15 bandi esaminati venivano formulati criteri ecologici, segnatamente:

- in 1 bando nei criteri di idoneità;
- in 4 bandi nelle specifiche tecniche necessarie;
- in 8 bandi nei criteri di aggiudicazione riferiti alle prestazioni;
- in 2 bandi in una combinazione di specifiche tecniche (quale requisito minimo) e criteri di aggiudicazione per una migliore valutazione dell'offerta.

Gli offerenti di 9 bandi esaminati hanno fornito la prova di aver adempiuto i criteri ecologici. 1 dei 16 bandi esaminati promuovevano innovazioni sul piano dell'efficienza delle risorse o delle energie rinnovabili.

Considerazione degli aspetti sociali nel settore degli appalti dell'UFCL*

Settore	2021	2020	2019
Edilizia, prestazioni di pianificazione e concorsi	17 su 18 (94%)	14 su 14 (100%)	35 su 35 (100%)
Edilizia, prestazioni edili	33 su 33 (100%)	50 su 51 (98%)	6 su 6 (100%)
Beni e prestazioni di servizi	9 su 16 (56%)	9 su 14 (53%)	12 su 16 (75%)

*Numero di bandi esaminati che hanno tenuto conto dei suddetti aspetti.

3. Economia

3.4 Costi del ciclo di vita

Obiettivi di sviluppo sostenibile



GRI 306-1 a 306-5

Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità
In linea di massima, le decisioni dell'UFCL si basano sui costi del ciclo di vita.

Nella fase di pianificazione dei progetti riguardanti una nuova costruzione, un risanamento totale o l'acquisto di un immobile viene effettuata una stima dei costi di esercizio e, nella misura del possibile, dei costi del ciclo di vita. Le decisioni di attuazione devono considerare almeno i costi di investimento ed esercizio, purché ciò sia consentito dalla legge.

Nell'ambito degli appalti, di norma sono esposti i costi totali secondo il principio Total Cost of Ownership (TCO)¹. Tali costi sono considerati per il calcolo della redditività. Inoltre, se possibile, vengono stimati e presi in considerazione i costi del ciclo di vita.

 Link:
Controllo gestionale degli acquisti dell'Amministrazione federale
 
Aspetti economici nel settore degli appalti dell'UFCL

Gli aspetti economici sono trattati ogni anno nel rapporto sul controllo gestionale degli acquisti dell'Amministrazione federale. In esso si fa riferimento all'Amministrazione federale centrale, mentre nei capitoli sottostanti vengono presentate esclusivamente le cifre pertinenti all'UFCL.

Nel 2021 l'UFCL chiedeva l'osservanza delle norme che influiscono sui costi del ciclo di vita dell'opera in 17 dei 18 bandi OMC nell'ambito **edilizia, prestazioni di pianificazione e concorsi** considerati nel rapporto sul controllo gestionale degli acquisti dell'Amministrazione federale.

Nell'ambito **beni e prestazioni di servizi**, nel 2021 l'UFCL ha considerato i costi del ciclo di vita in 5 dei 16 bandi esaminati.

Considerazione dei costi del ciclo di vita nel settore degli appalti dell'UFCL *

Settore	2021	2020	2019
Edilizia, prestazioni di pianificazione e concorsi	17 su 18 (94%)	14 su 14 (100%)	35 su 35 (100%)
Beni e prestazioni di servizi	5 su 16 (31%)	4 su 14 (29%)	7 su 16 (44%)

*Numero di bandi esaminati che hanno tenuto conto dei suddetti aspetti.

¹ Cfr. norma ISO 20400:2017 sugli acquisti sostenibili (disponibile in inglese e francese)



4. Ambiente

4.1 Riduzione dell'impatto ambientale

Obiettivi di sviluppo sostenibile



GRI 302-1 a 302-5

Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità

Nella sua attività, l'UFCL riduce costantemente l'impatto ambientale, in particolare quello causato dalle emissioni di gas serra e da agenti inquinanti.

L'UFCL riduce costantemente le sue emissioni di gas serra come il CO₂. A tal fine ricorre a una strategia basata sulla combinazione dei tre seguenti aspetti:

- minor consumo di energia per ogni prestazione fornita (efficienza).
Esempio: lampade o impianti di produzione efficienti sotto il profilo energetico, impiego ottimale delle postazioni di lavoro, materiali a basso dispendio energetico;
- energia a basso impatto ambientale (coerenza).
Esempio: energie rinnovabili all'interno dell'azienda, produzione o impiego di materiali con una quota elevata di energia rinnovabile sull'insieme del dispendio energetico, veicoli a bassa emissione di gas nocivi;
- uso parsimonioso delle risorse (riduzione delle prestazioni, sufficienza).
Esempio: meno superfici riscaldate per postazione di lavoro, rinuncia a mobili supplementari, ciclo di vita e durata di utilizzo più lunghi, riduzione del numero di viaggi di servizio.

L'UFCL sceglie in modo sistematico materiali che, sull'intero ciclo di vita, emettono nella biosfera la minore quantità possibile di agenti inquinanti.

L'UFCL riduce costantemente l'impatto ambientale prodotto dal suo portafoglio immobiliare. Alcuni dei provvedimenti adottati forniscono un contributo significativo al raggiungimento degli obiettivi della politica della Confederazione in materia di sostenibilità. Tra questi vi sono il pacchetto clima per l'Amministrazione federale, il programma Gestione delle risorse e management ambientale dell'Amministrazione federale (RUMBA), il sistema di gestione dell'ambiente e dell'assetto territoriale del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (SGAA DDPS) come pure l'iniziativa «Energia e clima esemplari» (ECE). L'UFCL riferisce inoltre nel quadro di diversi rapporti sull'ambiente e sulla sostenibilità dell'Amministrazione federale e dell'Agenzia dell'energia per l'economia (AEnEC).

Link:
Pacchetto
clima per
l'Ammini-
strazione federale



Pacchetto clima per l'Amministrazione federale

Il 3 luglio 2019 il Consiglio federale ha adottato il pacchetto clima per l'Amministrazione federale. Lo scopo è di ridurre, entro il 2030, le emissioni di gas serra del 50 per cento¹ rispetto al 2006 tramite misure edili e d'esercizio. Il rimanente 50 per cento verrà interamente compensato tramite certificati di riduzione delle emissioni fino al 2021 e con certificati internazionali dal 2022.

Nel settembre 2020 il Consiglio federale ha adottato le strategie di attuazione del pacchetto clima per l'Amministrazione federale relative al settore degli edifici.

Le strategie per il risanamento degli edifici, la produzione di energia elettrica e termica nonché per le stazioni di ricarica includono orientamenti, principi di attuazione e misure comuni dei tre organi della costruzione e degli immobili (OCI) UFCL, armasuisse e Consiglio dei PF, nonché dell'USTRA, riguardanti:

- i risanamenti energetici;
- la sostituzione degli impianti di riscaldamento a nafta e gas naturale e lo sviluppo della produzione di energia elettrica e termica, in particolare sulle superfici idonee di tetti e facciate;
- la costruzione di stazioni di ricarica per i veicoli di servizio della Confederazione.

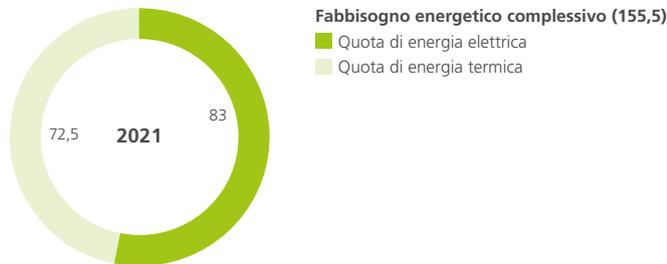
¹ 40 per cento per il DDPS



Tutte le informazioni fornite nel presente capitolo tengono conto della statistica energetica (ESTAT) dell'UFCL. Essa comprende 327 oggetti in Svizzera di proprietà della Confederazione o locati da quest'ultima. Appartamenti, case plurifamiliari,

case monofamiliari, punti d'appoggio per le guardie di confine, oggetti con una superficie di riferimento energetico inferiore a 1000 m² e oggetti all'estero non sono presi in considerazione.

Quota di energia termica ed elettrica sul fabbisogno energetico complessivo (in GWh)



Riscaldamento

Fabbisogno termico per m² di superficie di riferimento energetico (kWh/m²)

2021	2020	2019
58	63	69

Fabbisogno di energia termica per vettore energetico ed emissioni di gas serra²

Vettore energetico	Fabbisogno energetico [MWh]	Quota di energia termica [%]	Emissioni di gas serra [t CO ₂ -eq]
Gas naturale	25 407	35,0	5623
Teleriscaldamento	24 567	33,8	1646
Nafta	8467	11,7	2743
Legno (trucioli, pellet e legname in pezzi)	6986	9,7	98
Elettricità	4110	5,7	160
Calore ambientale	1854	2,6	85
Calore residuo interno	664	0,9	0
Energia solare termica	448	0,6	7
Totale energia termica	72,5	100%	10 362

Sostituzione degli impianti di riscaldamento a nafta (in GWh/a)

	2021	2020	2019
Obiettivo 2030 strategia di attuazione del pacchetto clima	5,0		
Anno di base 2006 pacchetto clima		28,6	
			8,5 9,2 12

Sostituzione degli impianti di riscaldamento a gas naturale (in GWh/a)

	2021	2020	2019
Obiettivo 2030 strategia di attuazione del pacchetto clima	20,3		
Anno di base 2006 pacchetto clima		40,6	
			25,4 24,2 30

Conformemente alla strategia di attuazione per la produzione di energia elettrica e termica del pacchetto clima, l'UFCL rinuncia a installare impianti di riscaldamento a combustibili fossili ed entro il 2030 sostituirà gli impianti esistenti di riscaldamento a nafta con impianti alimentati da energie rinnovabili. In base alla pianificazione attuale si prevede di sostituire 16 im-

pianti di riscaldamento a nafta entro il 2030 e di evitare in tal modo 2854 tonnellate di emissioni di CO₂-eq.

Conformemente al piano di manutenzione dell'UFCL, anche gli impianti di riscaldamento a gas naturale verranno sostituiti con impianti alimentati da energie rinnovabili.

² Le cifre relative alle emissioni di gas serra sono state calcolate sulla base dei dati dell'ecobilancio della KBOB (edizione 2022): https://www.kbob.admin.ch/kbob/it/home/themen-leistungen/nachhaltiges-bauen/oekobilanzdaten_baubereich.html



Elettricità

Fabbisogno di energia elettrica per m² di superficie di riferimento energetico (kWh/m²)

2021	2020	2019
64	65	71

Link:
Marchio di qualità



L'energia elettrica acquisita dall'UFCL proviene al 100 per cento da energie rinnovabili. Il 95 per cento circa di questa energia viene acquistato sul libero mercato. Dalla parziale apertura del mercato dell'energia elettrica nel 2009, ai grandi consumatori come l'UFCL viene offerta questa possibilità. Il rimanente 5 per cento proviene da gestori di rete locali (fornitori in monopolio)³.

Fabbisogno di energia elettrica ed emissioni di gas serra²

Prodotto elettrico	Fabbisogno energetico [MWh]	Quota di energia [%]	Emissioni di gas serra [t CO ₂ -eq]
Energia idroelettrica, compresa la quota del consumo di energia elettrica autoprodotta	83 104	100	1036

Per il 95 per cento dell'energia elettrica proveniente dal libero mercato, l'UFCL ottiene i marchi di qualità «naturmade star» (22%) e «naturmade» (78%). Anche la quota di energia elettrica acquistata presso i gestori di rete locali (5% ca.) proviene interamente da fonti rinnovabili, solitamente da fonti idroelettriche.



Stazioni di ricarica per i veicoli di servizio elettrici

Per i nuovi veicoli di servizio elettrici dell'Amministrazione federale l'UFCL ha costruito delle stazioni di ricarica in diverse sedi.

A fine 2021 le stazioni di ricarica erano più di 89, ripartite tra 33 sedi in Svizzera, di cui 83 per la ricarica normale (11 kW) e 6 per la ricarica veloce (22 kW). L'obiettivo del piano di sviluppo contenuto nella strategia di attuazione del pacchetto clima, che prevedeva 50 stazioni di ricarica in 15 sedi entro la fine del 2022, è quindi stato chiaramente superato.



Parco veicoli dell'UFCL

Per raggiungere gli obiettivi del pacchetto clima è inoltre previsto il rinnovo del parco veicoli con veicoli a trazione elettrica. Le pertinenti direttive rivedute, che prescrivono alle unità amministrative di acqui-

stare unicamente autovetture elettriche, sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021. Qualora ciò non fosse possibile, deve essere accordata un'autorizzazione eccezionale motivata.

Link:
Direttive sui principi ecologici per l'acquisizione e l'utilizzo di veicoli dell'amministrazione



Parco veicoli dell'UFCL (stato al 31.12.2021)

Settore	Totale veicoli per categoria	Elettrici (alimentazione a batteria)	Ibridi (alimentazione a batteria e carburante)	Combustibili fossili (diesel e benzina)
Autovetture	13	2	4	7
Furgoni 2 t	13	2	-	11
Furgoni 3,5 t	5	-	-	5
Autocarri 16 t	6	-	-	6
Totale veicoli per tipo di alimentazione	-	4	4	29

³ Conformemente all'articolo 6 capoverso 2 della legge del 23 marzo 2007 sull'approvvigionamento elettrico (LAEI, RS 734.7; stato: 1.6.2021), gli utenti dell'elettricità con un consumo annuo inferiore a 100 MWh per centro di consumo sono considerati consumatori fissi finali. Secondo il capoverso 6 dello stesso articolo, i consumatori fissi finali non hanno diritto d'accesso alla rete. Devono quindi acquistare energia elettrica dal gestore di rete locale (fornitore in monopolio).



4. Ambiente

4.2 Produzione di energia elettrica e termica rinnovabili

Obiettivi di sviluppo sostenibile



GRI 302-1

Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità

L'UFCL sviluppa in modo sistematico la produzione di energia elettrica e termica proveniente da energie rinnovabili.

Sfrutta il potenziale energetico dei suoi edifici e del loro esercizio per la produzione di energie rinnovabili (ad es. il fotovoltaico o il biogas).

Energia solare fotovoltaica e termica

L'UFCL promuove l'installazione di impianti fotovoltaici e impianti solari termici sulle superfici idonee delle infrastrutture, ad esempio tetti e facciate, negli edifici facenti parte del suo portafoglio immobiliare.

Per il potenziamento degli impianti fotovoltaici, nelle strategie di attuazione del pacchetto clima sono stati

definiti specifici obiettivi. Nelle mozioni 19.3784 | Autonomia energetica degli immobili della Confederazione grazie al fotovoltaico e 19.3750 | Autonomia energetica del patrimonio immobiliare della Confederazione, viene richiesto un potenziamento ancora più importante. In base alla pianificazione attuale, entro il 2030 dovranno essere installati 21 impianti fotovoltaici con una potenza nominale di 3,7 GWh/a.

Energia prodotta da impianti fotovoltaici e impianti solari termici (in GWh/a)

				2021	2020	2019
	Obiettivo in base alla pianificazione	Obiettivo 2030 strategia di attuazione del pacchetto clima	Anno di base 2006 pacchetto clima			
Impianti fotovoltaici	3,7	2,3	0	1,1	1,0	0,9
Impianti solari termici	-	-	-	0,4	0,6	0,6



Alla Pulverstrasse a Ittigen un impianto fotovoltaico copre già parte del fabbisogno di energia elettrica dell'edificio.





4. Ambiente

4.3 Economia circolare

Obiettivi di sviluppo sostenibile



GRI 301-1 a 301-3

Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità

L'UFCL promuove l'economia circolare impiegando e riutilizzando per quanto possibile prodotti usati, riciclati, riciclabili e utilizzabili a lungo.

L'UFCL promuove l'economia circolare mediante il riutilizzo e l'impiego capillare di prodotti riciclati così come attraverso la separazione dei sistemi, l'accessibilità e la capacità di smantellamento. Progetta le costruzioni e acquista prodotti in modo tale che i loro componenti possano essere riutilizzati o riciclati una volta terminata la loro durata di utilizzo.

Mobiliario d'ufficio per l'Amministrazione federale civile

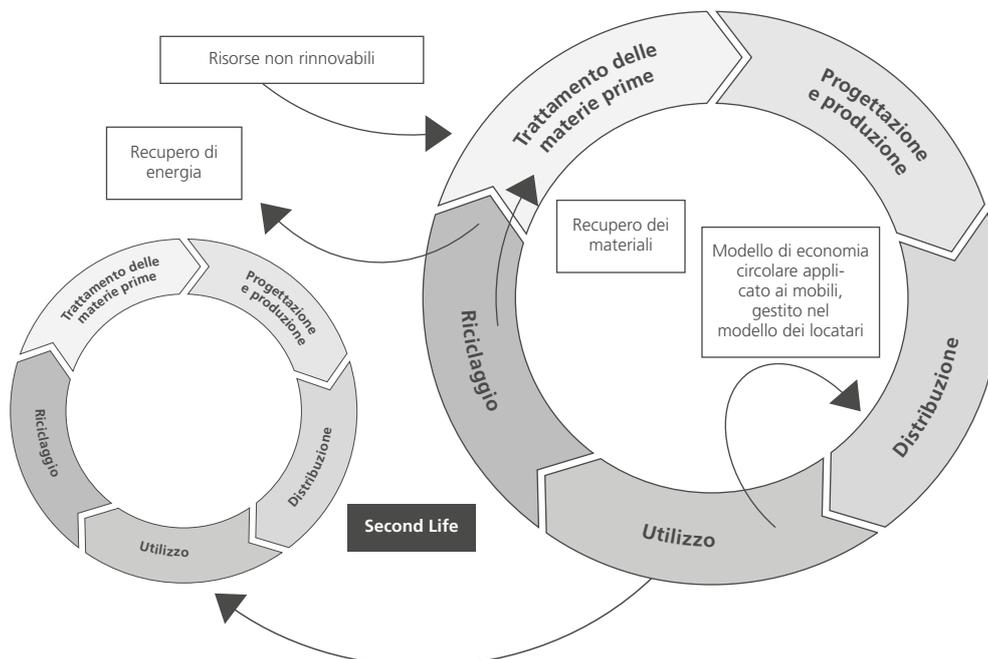
Gli edifici dell'Amministrazione federale civile che l'UFCL affitta ai servizi della Confederazione sono completamente ammobiliati. Il settore Logistica è quindi responsabile del mobilio per circa 40 000 collaboratori, che in passato hanno lavorato perlopiù in uffici cellulari classici con una postazione di lavoro personale. Attualmente l'Amministrazione federale si sta adeguando alle sfide poste dal moderno mercato del lavoro. Gli uffici cellulari vengono quindi sostituiti da ambienti multispace e le postazioni di lavoro personali da postazioni impersonali.

Per questo motivo, il settore Logistica dell'UFCL ha rielaborato l'intero catalogo di mobili dell'Amministrazione federale civile. Ha inoltre esaminato diverse

opzioni per sostituire in maniera sostenibile il mobilio datato e riutilizzato da anni conformemente al modello dell'economia circolare. L'ottimizzazione dell'economia circolare per il mobilio d'ufficio dell'Amministrazione federale civile sarà molto importante sotto diversi aspetti. Attualmente, ogni anno viene acquistato mobilio nuovo per un valore di circa 14 milioni di franchi. Il riutilizzo di mobili di seconda mano restituiti dagli uffici copre circa il 25 per cento del fabbisogno totale annuo.

In un **progetto riguardante l'economia circolare del mobilio d'ufficio** vengono portati avanti due orientamenti: da un lato, il riciclaggio dei materiali impiegati e, dall'altro, un canale «second life» efficiente. Il progetto ha permesso all'UFCL di implementare processi per il riciclaggio dei materiali.

Modello di economia circolare all'interno dell'UFCL (elaborazione propria)





Riciclaggio dei materiali

Una parte del mobilio degli anni Settanta viene tuttora utilizzato. La maggior parte di questi mobili è composta da pannelli truciolari con rivestimenti e finiture di alta qualità. Questo design molto robusto ha permesso all'UFCL di impiegare il mobilio nelle postazioni di lavoro personali per molto tempo. Per il nuovo assortimento di mobili dell'Amministrazione federale civile, l'UFCL provvede affinché vengano utilizzati materiali altamente riciclabili e che non contengono sostanze tossiche. A titolo di esempio si possono citare i pannelli in fibra di legno ad alta densità per i piani di lavoro o gli armadi in metallo.

Creazione di un canale «second life»

L'elevata qualità dei mobili che vengono restituiti all'UFCL dopo essere stati usati negli uffici o per determinati progetti dimostra che il riciclaggio dei materiali è opportuno generalmente soltanto per i mobili difettosi. I prodotti non standard ancora funzionanti non possono più essere utilizzati nell'Amministrazione federale, ma la creazione di un canale «second life» offre dei vantaggi in termini di sostenibilità ai fini della sostituzione del mobilio. La vendita di questi mobili non rientra però nei compiti dell'UFCL.

Si è quindi deciso di ricorrere a un'impresa dell'economia privata, che è stata scelta per la fase pilota. Tale fase ha dimostrato inoltre che, nonostante gli sforzi compiuti, ad oggi non è possibile rivendere tutti i mobili di seconda mano. Ciononostante, il canale «second life» della fase pilota ha avuto un effetto positivo. Nel 2021 soltanto il 10 per cento circa dei mobili restituiti dalle unità amministrative è stato destinato al recupero di energia. Ciò corrisponde a circa 400-500 tonnellate di materiale, che ha permesso di ridurre le emissioni di CO₂ e di ottenere un ricavo di 140 000 franchi. Nel contempo sono stati risparmiati costi di smaltimento pari a circa 90 000 franchi.



Willkommen bei
Second Hand  **Büromöbel**



Durata del ciclo di vita e standardizzazione

Anche la lunga durata (15 anni) del ciclo di vita dei mobili favorisce la sostenibilità. Considerato tale aspetto, è molto importante mantenere un elevato grado di standardizzazione. In tal modo, il mobilio non più necessario per un servizio della Confederazione può essere sistemato dall'UFCL e riutilizzato altrove. Il Consiglio federale ha quindi incaricato l'UFCL di attuare, negli immobili destinati a uffici e negli edifici amministrativi, gli standard per le postazioni di lavoro delle Istruzioni concernenti l'utilizzazione economica e l'esercizio delle costruzioni nel portafoglio immobiliare dell'UFCL.

L'UFCL si adopera per migliorare questa base di dati tramite una gestione digitale. La quota dei nuovi acquisti effettuati in passato mostra che, in termini di valore, soltanto il 50 per cento circa corrisponde all'assortimento standard e che spesso i prodotti non standard non possono essere riutilizzati. L'UFCL mira pertanto ad aumentare il grado di standardizzazione attuando la nuova strategia di assortimento nei nuovi ambienti di lavoro.



4. Ambiente

4.4 Biodiversità

Obiettivi di sviluppo
sostenibile

GRI 304-1 a 304-4

Priorità strategiche e orientamenti della strategia per la sostenibilità**Nei suoi progetti, l'UFCL promuove la varietà della flora e della fauna locali.**

Per valorizzare sul piano ecologico le superfici esterne, i tetti e le facciate, l'UFCL punta su specie vegetali indigene e adatte al luogo.

I progetti mirano a un'interconnessione degli spazi vitali su vasta scala. In questo contesto, bada anche a eliminare gli ostacoli per gli animali di piccola taglia.

Per quanto possibile si rinuncia all'impiego di biocidi sintetici, in particolare di prodotti fitosanitari.

Biodiversità nell'UFCL

Nel quadro della Strategia Biodiversità Svizzera, il Servizio di giardinaggio della Confederazione aggregato all'UFCL assume un ruolo esemplare con i propri spazi verdi. Nel riprogettare o riqualificare questi spazi occorre tenere conto del piano d'azione della Strategia Biodiversità Svizzera e della Concezione «Paesaggio svizzero». Inoltre, ogni anno il Servizio di giardinaggio della Confederazione elabora per circa cinque oggetti nell'area di Berna un piano per la biodiversità e attua le relative misure.

I progetti relativi a dieci spazi verdi esemplari sono stati seguiti e documentati dall'Università di Scienze applicate di Zurigo (ZHAW). Il relativo rapporto è stato pubblicato in tedesco e francese nell'agosto del 2021.

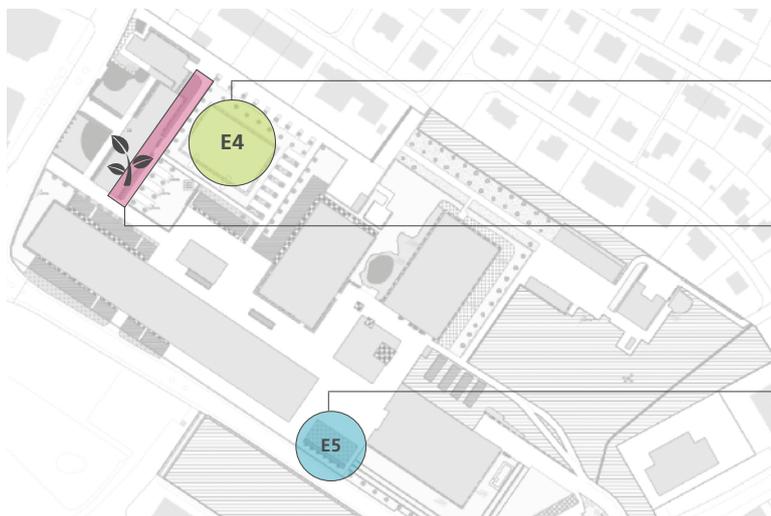
Il progetto prevedeva la realizzazione di un nuovo bacino di infiltrazione di 750 m² (superficie E4), ben visibile tra gli edifici del campus. La superficie piana e ribassata è accessibile tramite scale. I canali per il deflusso dell'acqua proveniente dagli edifici e dagli spazi circostanti si trovano nei pendii.

Mentre le aree e i pendii sovrastanti sono stati sistemati a prato, la superficie per l'infiltrazione è stata ricoperta da rotoli di tappeto erboso larghi 1,5 metri. L'intera superficie è interrotta da linee di piante perenni collocate tra i rotoli. Le piante perenni devono svilupparsi lentamente, in modo che, dopo alcuni anni, venga a crearsi un corridoio. Il resto della piantumazione è composto da varietà dello stesso habitat come, ad esempio, l'eufobia palustre, il giaggiolo siberiano o il fior di cuculo. Poiché non tutte le varietà lo tollerano bene, il taglio viene effettuato soltanto due volte all'anno. In base allo stesso principio è stato realizzato un secondo bacino di infiltrazione più piccolo (superficie E5). Essendo adiacente a un muro, la relativa superficie è stata piantumata con piante perenni amanti dell'ombra e con piante rampicanti.

Link:
Concezione
Paesaggio
svizzero

**Gestione dell'acqua piovana a Liebefeld**

Ad esempio, il progetto relativo alla gestione dell'acqua piovana elaborato nel 2015 per il Campus di Liebefeld funge da modello in questo ambito. Il campus ospita l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e l'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV).



Superficie E4:
bacino di infiltrazione con canali per il deflusso dell'acqua proveniente dagli edifici e dagli spazi circostanti

Aiuola di lavanda:
aiuola con una grande varietà di specie e piante robuste che migliorano l'aspetto del luogo

Superficie E5:
secondo bacino di infiltrazione più piccolo



Conclusioni

Dopo alcuni anni è ora evidente che la superficie destinata alla gestione dell'acqua piovana a Liebefeld è caratterizzata da un sistema di vegetazione molto dinamico. Le specie ruderali¹ costituiscono il 70 per cento della vegetazione. È importante soprattutto curare il verde in modo corretto. Per questo motivo, dal 2018 non viene più effettuata la manutenzione dei prati. Le piante perenni di grandi dimensioni devono rimanere funzionalmente riconoscibili come tali. Un cambia-

mento involontario del substrato sul fondo del bacino di raccolta dell'acqua piovana assicura la diversità delle specie. Pertanto, si sono sviluppati diversi sistemi di vegetazione. Il tappeto erboso si è seccato durante il grande caldo estivo del 2018. Le graminacee sono meno resistenti delle piante perenni e delle erbe aromatiche a radice profonda. In questo ambito è quindi necessario un cambio di approccio anche per motivi legati alla biodiversità e alla lotta contro le specie invasive nelle zone di infiltrazione dell'acqua piovana.



Superficie E4 a Liebefeld, situazione iniziale nel 2015, superficie completamente esposta al sole



Superficie E4 a Liebefeld, superficie più ampia destinata alla gestione dell'acqua piovana nell'estate del 2020

Dalla lavanda a un habitat secco nell'aiuola della facciata principale

L'ampio cornicione in legno dell'edificio storico che ospita l'USAV permette al Servizio di giardinaggio della Confederazione di arricchire la vegetazione monospecifica con una ricca varietà di specie. Fino al 2017 la lavanda, protetta dalla pioggia, doveva essere irrigata. Nell'autunno del 2017 il Servizio di giardinaggio della Confederazione ha poi iniziato a completare le aiuole ai piedi dell'edificio con piante a fioritura invernale e precoce che non richiedevano l'irrigazione. Per questo motivo l'intera facciata è stata progettata e rinnovata in base a questo principio. Durante la fase di risanamento gli impianti di irrigazione sono stati disinstallati e sull'intera

lunghezza dell'aiuola sono state piantate specie miste di arbusti profumati con fioritura in autunno, inverno e tardo inverno e piante perenni resistenti al freddo intenso.

Attualmente l'aiuola presenta una grande varietà di specie composta da sette arbusti pieno sole e da 40 specie di piante perenni alte e tappezzanti che ben tollerano questo luogo estremo e ne migliorano l'aspetto. L'ape legnaiola, che abita il sottotetto di legno, apprezza particolarmente le piante che fioriscono da febbraio ad autunno inoltrato. Tra i cespugli perennemente in fiore dell'aiuola si scorgono persino delle api intente a raccogliere nettare o polline, che Agroscope usa per la ricerca.



Aiuola di lavanda a Liebefeld

¹ Vegetazione composta da «erbe infestanti» su terreni alterati dall'uomo ma non più coltivati.

Rapporto sulla sostenibilità 2021

Elenco delle abbreviazioni

AEnEC	Agenzia dell'energia per l'economia
BIM	Building Information Management
CA	Conferenza degli acquisti della Confederazione
CCAP	Centro di competenza per gli acquisti pubblici della Confederazione
CDF	Controllo federale delle finanze
CFSL	Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro
COPCO	Commissione federale dei prodotti da costruzione
CSP	Controllo di sicurezza relativo alle persone
CVC	Centrale viaggi della Confederazione
DDPS	Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport
DFAE	Dipartimento federale degli affari esteri
DFE	Dipartimento federale delle finanze
DFI	Dipartimento federale dell'interno
ECE	Energia e clima esemplari della Confederazione
ECL	European Consortium for the Certificate of Attainment in Modern Languages
ESTAT	Statistica energetica dell'UFCL
GLID	Gruppo di lavoro interdipartimentale per la lotta contro la corruzione
GRI	Global Reporting Initiative
KBOB	Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici
KOPAS	Persona di contatto per la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute
OCI	Organi della costruzione e degli immobili della Confederazione
OIL	Organizzazione internazionale del lavoro
OILC	Ordinanza sulla gestione immobiliare e la logistica della Confederazione
OMC	Organizzazione Mondiale del Commercio / World Trade Organization
PAP	Piattaforma delle conoscenze sugli appalti pubblici sostenibili
RU	Risorse umane
RUMBA	Programma Gestione delle risorse e management ambientale dell'Amministrazione federale
SGAA DDPS	Sistema di gestione dell'ambiente e dell'assetto territoriale del DDPS
SNBS	Standard Costruzione Sostenibile Svizzera
TCO	Total Cost of Ownership
UFCL	Ufficio federale delle costruzioni e della logistica
UFE	Ufficio federale dell'energia
UFPER	Ufficio federale del personale
UFSP	Ufficio federale della sanità pubblica
USAV	Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria
USTRA	Ufficio federale delle strade

